



**LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"**

Protocollo numero: **5937 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5<sup>H</sup>.pdf**

IPA: **istc\_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

Mittente:

**Consiglio classe 5H**

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**  
**Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R**  
06121122470  
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma  
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉  
rmsd10000r@pec.istruzione.it  
[www.liceoorgan.edu.it](http://www.liceoorgan.edu.it)

**Documento del Consiglio di Classe**  
**(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Classe 5 H**

**A cura del Consiglio di Classe 5 H**

## SOMMARIO

### 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

### 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo ( dal PTOF)
- 2.2 Finalità educative
- 2.3 Credito scolastico
- 2.4 Quadro orario settimanale

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe
- 3.4 Storia nel triennio della classe

### 4. INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

### 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Ambienti , metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Metodi
- 5.3 Materiali e strumenti utilizzati
- 5.4 Verifica e valutazione
- 5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 5.7 Relazione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"

### 6. ATTIVITA' E PROGETTI

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Partecipazione alle attività previste nel PTOF
- 6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" A.S. 2019/20) e " Educazione civica" ( A.S. 2020/21 e 2021/22)
- 6.4. Percorsi interdisciplinari

### 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte
- 8.2 Griglia di valutazione del colloquio
- 8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
- 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscriviti e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale. I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo. La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal Ptof)

#### INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della
- “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

#### INDIRIZZO ARCHITETTURA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

\* Con informatica al primo biennio.

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

\*\*\* Chimica dei materiali.

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche architettoniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti

obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2.2. FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

## 2.3 Credito scolastico

**Tabella di attribuzione del credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Allegato C Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41

34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## 2.4 Quadro orario settimanale

### INDIRIZZO FIGURATIVO

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>1.122</b>	<b>1.122</b>	<b>759</b>	<b>759</b>	<b>693</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<b>Totale ore</b>			<b>396</b>	<b>396</b>	<b>462</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1.122</b>	<b>1.122</b>	<b>1.155</b>	<b>1.155</b>	<b>1.155</b>

## INDIRIZZO ARCHITETTURA AMBIENTE

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

### 3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
De Maria Franco	SI	Lingua e lett. italiana/ Storia/Ed. Civica
Accettulli Gaetano	SI	Arte
Cisaria Francesco	SI	Scienze Motorie/Ed. Civica
Onnembo Anna Rita Giovanna	SI	Filosofia/ Ed. Civica
Marrelli Giuseppina	SI	Inglese/Ed. Civica

Archilletti Stefania	SI	Matematica/Fisica/Ed. Civica
Cascini Pensa Mirella	SI	Disc.Prog.Architettura e Ambiente
Petralia Agata	NO	Lab. Architettura
Raffaelli Baires	NO	Disc. Pittoriche
Fontana Lara	SI	Lab. della Figuraz. Pittorica
Cavino Vita	SI	Disc. Plastiche e Scultoree
Mandoliti Roberta	SI	Lab.fig.plastica
Conti Jurgen	NO	Religione
Saturno Alessandro	NO	Materia Alternativa
Lo Bianco Stefania	NO	Sostegno

### 3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

<b>Disciplina</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
<b>Lingua e lett. It.</b>	Prof.ssa Casale Paola	Prof. M. Morandini	Prof. Franco De Maria
<b>Storia</b>	Prof.ssa Casale Paola	Prof.ssa Sympa Luciana	Prof. Franco De Maria
<b>Inglese</b>	Prof.ssa G. Marrelli	Prof.ssa G.Marrelli	Prof.ssa G. Marrelli
<b>Arte</b>	Prof. G. Accettulli	Prof. G. Accettulli	Prof. G. Accettulli
<b>Matematica e fisica</b>	Prof.ssa S. Archilletti	Prof.ssa S. Archilletti	Prof.ssa S. Archilletti
<b>Filosofia</b>	Prof. Lettieri Alfonso	Prof.ssa Sympa Luciana	Prof.ssa Anna Rita Giovanna Onnembo
<b>Scienze motorie</b>	Prof. F. Cisaria	Prof. F. Cisaria	Prof. F. Cisaria
<b>Chimica</b>	Prof.ssa P. Panunzi	Prof.ssa P. Panunzi	/
<b>Disc.prog.arch-ambiente</b>	Prof.ssa M. Cascini Pensa	Prof.ssa M. Cascini Pensa	Prof.ssa M. Cascini Pensa
<b>Lab. Arch.</b>	Prof.ssa Sonia Fornari	Prof.ssa Sonia Fornari	Prof.ssa Agata Petralia
<b>Disc. Pitt.</b>	Prof.ssa Cappabianca Patrizia	Prof.ssa Cappabianca Patrizia	Prof. Raffaelli Baires (sost. Maggio Valentina)
<b>Lab. Fig.pitt.</b>	Prof. Fontana Lara	Prof. Fontana Lara	Prof. Fontana Lara

<b>Disc. Pla</b>	Prof. Badolato Santo Alessandro	Prof.ssa Cavino Vita	Prof.ssa Cavino Vita
<b>Lab. Fig. scult.</b>	Prof.ssa Canzoniere M. Teresa	Prof.ssa Mandoliti Roberta	Prof.ssa Mandoliti Roberta
<b>Religione</b>	Prof. Di Pietro Francesco	Prof. Conti Jurgen	Prof. Conti Jurgen
<b>Materia Alternativa</b>	Prof. D'Amato Claudio	Prof. D'Amato Claudio	Saturno Alessandro
<b>Sostegno</b>	Prof. Pezzullo Francesco	Prof.ssa Stefania Lo Bianco	Prof.ssa Stefania Lo Bianco
<b>Educazione civica</b>	Prof.ssa Archilletti Stefania Prof.ssa Casale Paola Prof. Cisaria Francesco Prof. Lettieri Alfonso Prof.ssa Panunzi Paola Prof.ssa Marrelli Giuseppina	Prof.ssa Archilletti Stefania Prof. Cisaria Francesco Prof.ssa Sympa Luciana Prof.ssa Panunzi Paola Prof.ssa Marrelli Giuseppina	Tutti i docenti (tranne Religione e Materia. alternativa)

### 3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe 5 H è composta da 20 alunni (due non più frequentanti), 17 ragazze e 3 ragazzi (vedasi Allegato 1). All'interno del gruppo classe sono presenti n. 2 studenti con DSA per i quali è stato predisposto il PDP come previsto dalla normativa (per i dettagli si rimanda agli allegati riservati nei fascicoli personali di ciascun alunno) e 2 alunni con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104 del 5.2.1992 per i quali è stato predisposto un PEI (uno con prove equipollenti, l'altro con prove differenziate non equipollenti) e pertanto le prove di esame finale terranno conto di tale percorso (per le relazioni finali si fa riferimento a quanto depositato nei fascicoli personali degli studenti). Gli studenti seguono un corso articolato nei due indirizzi: figurativo e architettura. Durante tutto il percorso, pertanto, gli alunni hanno seguito le discipline di indirizzo e frequentato i rispettivi laboratori in modalità separata; 11 ragazzi sono iscritti all'indirizzo figurativo, 9 a quello di architettura. Il profilo della classe, come è ovvio, risulta piuttosto eterogeneo, sia per quanto riguarda gli interessi e le attitudini personali, che per ciò che concerne i livelli di competenza e di conoscenza raggiunti. Infatti non per tutti gli alunni l'osservanza del dovere scolastico è stata assidua e puntuale: i numerosi giorni di assenze, i ritardi in ingresso e le uscite anticipate hanno inevitabilmente condizionato gli apprendimenti di alcuni in diverse discipline. Nel gruppo classe si possono distinguere tre fasce di livello: un gruppo di alunni attivi e curiosi che partecipano fattivamente al dialogo educativo, approfondiscono gli argomenti ed espongono con un lessico appropriato; il loro profitto è pertanto buono; tra questi tre alunne emergono per la partecipazione attiva e costruttiva alle varie attività scolastiche con ottimo profitto in tutte le che se permangono lacune in alcune materie. Durante l'intero anno scolastico, così come negli anni scolastici precedenti, l'atteggiamento generale è stato generalmente improntato alla correttezza e alla buona disponibilità al dialogo formativo. I rapporti degli studenti nei confronti dei docenti sono stati corretti. Un altro gruppo segue comunque con impegno e riesce ad ottenere un profitto discreto nella maggior parte delle discipline. Un ultimo gruppo ha evidenziato difficoltà di vario tipo e si è attestato su un livello di generica sufficienza. La loro preparazione, anche se manca di approfondimenti significativi, è comunque piuttosto omogenea. Sporadiche ed episodiche divergenze all'interno del gruppo classe sono state gestite con equilibrio e consapevolezza all'interno del perimetro delle regole e del dialogo scolastico palesando, quindi, il discreto grado di maturità raggiunto dalla classe. I docenti, da parte loro, hanno sistematicamente monitorato la situazione generale della classe, contattando direttamente le famiglie quando necessario, sia sotto il profilo strettamente didattico che relazionale e formativo. Una parte dei docenti costituenti l'attuale consiglio è con loro fin dal primo anno, mentre nel triennio sono cambiati docenti nei vari ambiti culturali, non facilitando, quindi, la continuità del percorso di formazione degli allievi. Questo avvicendamento di insegnanti ha determinato a volte qualche difficoltà di adattamento ai diversi metodi di insegnamento. La classe ha partecipato alle attività didattiche proposte in classe in modo abbastanza propositivo. Parzialmente diverso il discorso per quel che concerne lo studio e l'applicazione a casa e la rielaborazione dei contenuti, attività nelle quali alcuni si sono distinti per serietà e continuità, mentre per altri c'è stato bisogno di continue sollecitazioni.

Nell'area *linguistica* (ove permangono alcune lacune in un piccolo gruppo) e storico-filosofica si delinea una classificazione della classe in tre gruppi: un primo gruppo contraddistinto da interesse, motivazione e impegno notevoli con un ottimo livello di competenze e conoscenze conseguito; un altro gruppo segue comunque con impegno e riesce ad ottenere un profitto discreto nella maggior parte delle discipline; infine, pochi studenti che, pur manifestando crescente impegno, non superano il livello della sufficienza (anche a causa di una frequenza scolastica non sempre regolare e interesse saltuario).

Nell'asse matematico-scientifico alcuni alunni hanno conseguito buoni risultati, mentre il livello complessivo è mediamente più che sufficiente dimostrando interesse per le discipline dell'area, autonomia nello studio e partecipazione. Rispetto al livello di partenza, poco omogeneo, sono stati conseguiti obiettivi soddisfacenti riferibili all'apprendimento, alla qualità delle conoscenze acquisite, alla capacità di esporre quanto appreso in modo corretto e preciso da parte di tutti gli studenti.

Nelle *scienze motorie* alcuni alunni si sono dimostrati meritevoli, sia nella parte teorica che pratica. Il livello generale risulta più che discreto.

Nell'asse di indirizzo, il livello complessivo è discreto; una parte consistente degli studenti ha raggiunto livelli assai apprezzabili in termini di autonomia e di professionalità, conseguendo un profitto più che buono.

Gli argomenti trattati sono stati discussi ed organizzati in temi (unità di apprendimento), in modo da suscitare interesse e curiosità verso l'argomento da trattare con la più ampia collaborazione possibile. Per valutare il livello raggiunto da ogni singolo allievo, in termini di conoscenza, competenza e capacità, si è tenuto conto dei seguenti fattori: acquisizione delle informazioni fondamentali, applicazione delle regole e dei concetti, rielaborazione ed interpretazione dei contenuti, sia su carta che al computer. Tutto ciò è avvenuto tramite verifiche periodiche nell'arco dell'intero anno scolastico.

La classe ha partecipato alle prove nazionali INVALSI che si sono tenute il 4, 5, 6 Marzo 2024.

Si sottolinea, in conclusione, la partecipazione attiva e qualificata di alcuni alunni ai progetti inseriti all'interno del PTOF in quanto mossi soprattutto dalla volontà di assecondare interessi specifici e personali.

Gli alunni DSA hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi indicati nei rispettivi PDP. Nel corso dell'anno sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste dalla normativa

Per l'elenco degli alunni vedere allegato n. 1

### 3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

5 <sup>^</sup> H									
STORIA NEL TRIENNO DELLA CLASSE									
Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	recupero debito	Ritirati trasferiti	Iscritti ad altra classe o progetto estero	
3 <sup>^</sup>	21	1	5	14	2	5	1	-	-
4 <sup>^</sup>	20	-	1	19	-	1	-	-	-
5 <sup>^</sup>	20	-	-	-	-	-	-	-	-

#### 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:
  - a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline
  - b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22 ). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a *"verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame"*, come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che *"ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione"*.

2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

La valutazione degli alunni con D.S.A. è in linea con quella della classe relativamente agli obiettivi minimi previsti dalle singole programmazioni, attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Nella classe sono presenti due alunni con disabilità per i quali sono stati predisposti e realizzati un Piano Educativo Individualizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma / attestato di credito formativo. Per i dettagli si rimanda alla Relazione inserita nel Fascicolo Personale dei singoli alunni.

Il Consiglio di Classe esprime la necessità della presenza, durante tutte le prove dell'Esame di Stato, del Docente Specializzato per le Attività di Sostegno che ha seguito gli alunni durante l'anno.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni

### 5.2 METODI

#### TIPO DI ATTIVITÀ

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Sportello didattico
- email istituzionale
- aule virtuali
- video lezione
- audio lezione

### 5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi

- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: video lezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
  - ✓ RE Spaggiari;
  - ✓ Google Drive,
  - ✓ Gsuite for Education
  - ✓ Google Classroom
  - ✓ Google Meet
  - ✓ Google Calendar

## 5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

### LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;

- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF "Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato", garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

#### 5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendo presente nel Consiglio di Classe un docente di materia non linguistica abilitato CLIL, non sono state svolte attività specifiche al riguardo.

#### 5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

#### III ANNO A.S. 2021/2022

Ente	Tutor interno	Numero alunni	Progetto
Educazione Digitale (Leroy Merlin)-E-Learning	Gaetano Accettulli	20	Facciamo Luce
E-Learning MIUR	Gaetano Accettulli	0	Corso sulla Sicurezza

#### IV ANNO

#### A.S. 2022/2023

Ente	Tutor interno	Numero alunni	Progetto
E-Learning MIUR	Mirella Cascini Pensa	19	Corso sulla Sicurezza
Quasar Institute for Advanced Design	Mirella Cascini Pensa	19	ECODESIGN
CeIS Don Mario Picchi Roma		17	L'adolescente nel futuro, ma quale futuro?

Ente	Tutor interno	Numero alunni	Progetto
Spaggiari	Mirella Cascini Pensa	1	Corso sulla Sicurezza
Educazione Digitale (Leroy Merlin)-E-Learning	Mirella Cascini Pensa	15	Sportello Energia
Università La Sapienza-DIAP/ Fondazione Auditorium Parco della Musica	Mirella Cascini Pensa	19	Città in Scena
Salone dello Studente	Mirella Cascini Pensa	15	

### 5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” PCTO

Docente Tutor: Prof.ssa *Mirella Cascini Pensa*

Valutazione e griglia di attribuzione del Credito per le attività relative ai PCTO

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l'importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente. L'allievo che ha partecipato, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, alle attività formative di PCTO, organizzate secondo il D. Lgs. n. 77/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (attività che sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che gli hanno consentito di acquisire specifiche competenze) ha diritto all'attribuzione del Credito Formativo in sede di scrutinio finale secondo la seguente tabella:

Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti	Non raggiunto	base	intermedio	avanzato
Credito formativo PCTO	0,00	0,10	0,15	0,25

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO HA INSTAURATO RAPPORTI ED ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE CON DIVERSI ENTI E STRUTTURE DI FORMAZIONE POST-DIPLOMA, SIA DEL SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, CHE DEL MONDO DEL LAVORO. DIVERSE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE DI ROMA E DEL LAZIO SONO INTERVENUTE NEL NOSTRO LICEO ED HANNO PRESENTATO LE DIVERSE OFFERTE FORMATIVE, COINVOLGENDO IN ALCUNI CASI GLI ALUNNI IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI UNA ADEGUATA RIFLESSIONE SU SÉ STESSI, PER STIMOLARE UN PENSIERO POSITIVO RIGUARDO L'AUTOSTIMA, L'IMPEGNO, LE MOTIVAZIONI, IL RICONOSCIMENTO DEI PROPRI TALENTI E ATTITUDINI AL FINE DI COMPIERE UNA SCELTA SUL FUTURO POST-DIPLOMA POSSIBILMENTE PIÙ CONSAPEVOLE ED ORIENTATA SULLE PROPRIE CAPACITÀ ED INTERESSI.

IN PARTICOLARE GLI STUDENTI HANNO AVUTO MODO DI CONOSCERE IL CONTESTO DELLA FORMAZIONE SUPERIORE ED ESSERE INFORMATI SULLE DIVERSE PROPOSTE FORMATIVE, CONOSCERE IL LESSICO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO (LAUREE, LAUREE MAGISTRALI, CLASSI DI LAUREA, C.F.U., P.V.C., PROVE DI ACCESSO, O.F.A.), CONOSCERE ED ESERCITARSI SULLE DIVERSE PROVE DI POSIZIONAMENTO E DI ACCESSO ATTRAVERSO IL MONDO DEI T.O.L.C.), MA ANCHE RIFLETTERE SU COME SI VEDONO NEL FUTURO, SULLE RISORSE CHE RITENGONO DI POSSEDERE E SULLE ABILITÀ CHE DEVONO ANCORA ACQUISIRE; POTENZIARE GLI ASPETTI METACOGNITIVI IN UNA PROSPETTIVA EGOCENTRICA (COSA PENSO DI ME) E ALLOCENTRICA (COSA L'ALTRO PENSA DI ME) E RIFLESSIONE SULLE ABILITÀ DA CONSOLIDARE PER IL PERCORSO DI STUDIO FUTURO; COME CERCARE E RICAVARE INFORMAZIONI SUI VARI PORTALI CHE PARLANO DI UNIVERSITÀ, O SU PERCORSI LAVORATIVI, CON RIFERIMENTO ANCHE AI PERCORSI DI CARRIERA (AD ESEMPIO SU LINKEDIN), MA ANCHE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE, LA PEDAGOGIA SPECIALE PER DSA E DISABILI.

UN ALTRO ASPETTO HA RIGUARDATO L'ANALISI DEI TASSI DI OCCUPAZIONE E REMUNERAZIONE DEI LAUREATI VS DIPLOMATI, OBSOLESCENZA DEI LAVORI ATTUALI E LAVORI DEL FUTURO, LA COSTITUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO, LE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE DISPONIBILI, LO STUDIO COME ASCENSORE SOCIALE, LE SFIDE DEL FUTURO (AGENDA ONU 2030) E IL FABBISOGNO DI LAUREATI.

DIVERSI SONO STATI GLI ENTI DI FORMAZIONE SUPERIORE E LE UNIVERSITÀ PUBBLICHE E PRIVATE CON LE QUALI LA COMMISSIONE HA MANTENUTO I CONTATTI E DIFFUSO LA LORO OFFERTA FORMATIVA, NON SOLO DEL TERRITORIO LOCALE O REGIONALE, MA ANCHE DI QUELLE CONSIDERATE UNIVERSALMENTE COME ECCELLENZE, DISLOCATE ANCHE IN REGIONI DIVERSE (BOCCONI E CATTOLICA DI MILANO, NORMALE DI PISA, POLITECNICO DI TORINO, ECC.).

INOLTRE SONO STATE PRESE IN VIVA CONSIDERAZIONE TUTTE QUELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE CHE RIGUARDANO LA COSIDDETTA AFAM (ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, COREUTICA E MUSICALE).

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO STATE PRESENTATE DIRETTAMENTE IN PRESENZA AGLI ALUNNI DEL NOSTRO ISTITUTO LE OFFERTE FORMATIVE DELLE SEGUENTI ACCADEMIE: RUFÀ, NABA, IED, UNIVERSITÀ EUROPEA, ASSORIENTA, OLTRE CHE QUELLE DI ALCUNI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI: ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE; ITS PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – TURISMO; ITS ROSSELLINI - FORMAZIONE CINEMA TV E DIGITAL SKILL; ITS ACADEMY SISTEMA MODA.

GLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE HANNO PARTECIPATO AL SALONE DELLO STUDENTE PRESSO LA NUOVA FIERA DI ROMA, TENUTOSI NEL MESE DI OTTOBRE 2023.

GLI ALUNNI SONO STATI POI PERIODICAMENTE INFORMATI RIGUARDO LE GIORNATE DI ORIENTAMENTO, DELLE GIORNATE DI VITA UNIVERSITARIA, E DEI GIORNI DI INFORMAZIONE VARIA DELLE DIVERSE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE PUBBLICHE.

IL LICEO ARTISTICO ARGAN HA ADERITO AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, SECONDO IL DECRETO N. 328 DEL M.I.M. DEL 22 DICEMBRE 2022, CHE APPROVA LE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO, CON L'OBIETTIVO DI "RAFFORZARE IL RACCORDO TRA IL PRIMO E IL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE E PONDERATA CHE VALORIZZI LE POTENZIALITÀ E I TALENTI DEGLI STUDENTI E, INOLTRE, DI CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO E FAVORIRE L'ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DELL'ISTRUZIONE TERZIARIA".

I DOCENTI TUTOR PER L'ORIENTAMENTO, FORMATI ATTRAVERSO UNO SPECIFICO CORSO DI FORMAZIONE, HANNO AVUTO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, IL DUPLICE IL COMPITO DI:

- A) AIUTARE OGNI STUDENTE A RIVEDERE LE PARTI FONDAMENTALI CHE CONTRADDISTINGUONO OGNI E-PORTFOLIO PERSONALE, OPERANDO SULLA PIATTAFORMA "UNICA";
- B) COSTITUIRSI CONSIGLIERE DELLE FAMIGLIE NEI MOMENTI DI SCELTA DEI PERCORSI FORMATIVI O DELLE PROSPETTIVE PROFESSIONALI DELLO STUDENTE.

TUTTE QUESTE ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE DAI DOCENTI TUTOR ATTRAVERSO DEGLI INCONTRI “AD PERSONAM” CON TUTTI GLI STUDENTI ASSEGNATI, SECONDO UN CALENDARIO PRESTABILITO.

## ABSTRACT E FINALITÀ DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

### Anno scolastico 2021/22

#### EDUCAZIONE DIGITALE (Ecolamp): Facciamo Luce, 20 ore.

Obiettivo: Avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte a “fine vita”, nell’ottica di un riciclo delle materie prime all’interno di un’economia circolare, sostenibile per l’ambiente.

**MIUR: Corso sulla sicurezza (Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs n.81/08, 4 ore.**

Responsabilizzare lo studente, riguardo la sicurezza in ambiente di lavoro.

### Anno scolastico 2022/23

**ECODESIGN (QUASAR)** Obiettivo: Acquisire maggiore conoscenza dei materiali e degli arredi ecosostenibili. Ore 20

**MIUR: Corso sulla sicurezza (Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs n.81/08), 4 ore.**

Obiettivo: Responsabilizzare lo studente, riguardo la sicurezza in ambiente di lavoro.

#### L’adolescente nel futuro, ma quale futuro?

Obiettivo: Riconfigurare gli spazi di relazione educativa tra adolescenza e mondo degli adulti. Ore: 10

### Anno scolastico 2023/2024

#### EDUCAZIONE DIGITALE (Leroy Merlin): Sportello Energia

Obiettivo: Conoscere l’energia per farne un utilizzo consapevole. 35 ore

#### Città in Scena (Università La Sapienza-Fondazione Auditorium Parco della Musica)

Obiettivi:

- Acquisire piena consapevolezza dei punti critici e dei punti di forza del quartiere della propria scuola, per poi sviluppare delle idee di riqualificazione urbana
- Sapersi relazionare con Università, Enti pubblici ed Istituzioni

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

**Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti**

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

### 6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A. S. 2021/2022	A. S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
Esposizione degli elaborati grafico-pittorici realizzati nel corso dell’ a. s. nell’ambito della Notte Bianca Prof. ssa L. Fontana	“Visioni” Esposizione degli elaborati grafico-pittorici realizzati nel corso dell’ a. s. nell’ambito della Notte Bianca (26/5/24) - Sede	<b>“PittoricaMENTE” Evoluzioni e Rivoluzioni</b> Esposizione degli elaborati realizzati dagli studenti nel corso dell’ a. s. 2023/24 con varie tecniche grafico-pittoriche.

	<p>Via Ferrini. L'intera classe partecipa anche con l'esposizione di un'opera collettiva (realizzazione e decorazione pittorica di un separeè ispirato alle opere di H. De T. Lautrec e alle stampe giapponesi in stile Ukyo- é)</p> <p>Prof. ssa L. Fontana PARTECIPANTI: TUTTI GLI ALUNNI DELLA SEZ. ARTI FIGURATIVE</p>	<p>Prof. ssa L. Fontana</p> <p><b>“CircondARTI” La bellezza intorno</b></p> <p>Installazione di un'opera collettiva interattiva realizzata con tempere acriliche su cartone ondulato sul concetto di rovesciamento di ruoli tra lo spettatore e il corpo femminile, che mutano vicendevolmente da oggetto passivo a soggetto attivo. Esposizione di alcuni elaborati realizzati nel corso dell' a. s.</p> <p>Prof. ssa L. Fontana</p>
	<p>”AMICI O PITTORI” MOSTRA E LABORATORIO PEDAGOGICO A CURA DELL' ARTISTA MARCO EMANUELE CON L'INTERO GRUPPO CLASSE, PRESSO LA FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE A ROMA</p> <p>PROF.SSA ROBERTA MANDOLITI</p> <p>”IPOTESI DI METAVERSO”MOSTRA INTERATTIVA PRESSO IL PALAZZO CIPOLLA A ROMA, CON L'INTERO GRUPPO CLASSE.</p> <p>PROF.SSA ROBERTA MANDOLITI</p>	<p>- VISITA MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE DI VIA TASSO</p>
		<p>VISIONE DEL DOCUMENTARIO: "SCEMI DI GUERRA. LA FOLLIA NELLE TRINCEE" DI ENRICO VERRA</p>
		<p>- VISIONE DEL DOCUFILM: " “VITE INDEGNE DI ESSERE VISSUTE - IL PROGETTO T4” DI MARCO PAOLINI</p>
	<p>PROGETTO D'ISTITUTO “ITALO CALVINO, L'ALCHIMIA DELL'IMMAGINARIO”</p> <p>ESPOSIZIONE DI ELABORATI GRAFICI NELL' AMBITO DELLA “NOTTE BIANCA ALL' ARGAN”</p> <p>“CITTA’- SOSTANTIVO FEMMINILE”, SPUNTI DI RIFLESSIONE TRATTI DA “LE CITTA’ INVISIBILI”.</p> <p>PROF.SSA VITA CAVINO</p> <p>MOSTRA DI FINE ANNO ALL'ORTO</p>	<p>- LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA. VISITA GUIDATA DI CARATTERE STORICO-ARTISTICO PRESSO IL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA. PARTECIPA L'INTERO GRUPPO CLASSE.</p> <p>PROF.SSA ROBERTA MANDOLITI</p> <p>PRESENTAZIONE DEL LIBRO “CANOVA” A CURA DI ANNA MARIA PANZERA PRESSO LA SEDE DI VIA FERRINI. PARTECIPA L'INTERO GRUPPO CLASSE.</p> <p>PROF.SSA ROBERTA MANDOLITI</p>

	BOTANICO PARTECIPAZIONE DI SEI ALUNNI. PROF.SSA VITA CAVINO	
--	---	--

### 6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI “EDUCAZIONE CIVICA”

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

#### III anno Educazione civica (a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Civil rights and civil duties</b>	<b>Lettura e comprensione di testi, attività orali e scritte</b>	<b>Potenziare le abilità linguistiche ed ampliare il lessico</b>	<b>Sensibilizzare gli alunni sul tema dei diritti e dei doveri dei cittadini</b>
Protezione dispositivi Protezione dati personali e privacy.  Tutela di salute benessere e ambiente	Brainstorming sui temi della privacy del cyberbullismo, del grooming e del sexting  Libertà di pensiero e Costituzione.	Identità digitale e privacy  La sicurezza online e cyberbullismo	Protezione dispositivi Protezione dati personali e privacy.  Tutela di salute benessere e ambiente
<b>I Diritti Umani (Filosofia)</b>	La nascita dei diritti umani, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti  Dell'uomo e delle libertà fondamentali, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	Saper definire e riconoscere il ruolo e l'incidenza degli organismi posti a tutela dei diritti umani.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>Diritto/diritti: concetti</b>	Che cos'è il diritto?	Saper definire e	Conoscere

<p><b>“complessi”</b> <b>(Storia)</b></p>	<p>Morale, diritto pubblico e diritto privato</p> <p>La tutela dei lavoratori</p> <p>Artt.1, 3, 4, 35, 36, 37, 38 (Parte prima, Titolo III) della Costituzione</p> <p>Il lavoro, fondamento della Repubblica. I diritti del lavoratore. Giusta retribuzione. Orario di lavoro. Diritto</p> <p>Al riposo. Il lavoro delle donne e quello dei minori.</p> <p>La sentenza: Licenziamento illegittimo, il risarcimento non vale per gli statali</p> <p>Collegamento con la Storia: Le condizioni degli operai nell’Europa settecentesca</p> <p>Il diritto all’istruzione</p> <p>Artt. 33 e 34 della Costituzione</p> <p>La scuola tra doveri e diritti. Un sistema educativo pluralista. L’obbligo scolastico</p> <p>La sentenza: Ore di sostegno, ai disabili non gravi non possono essere ridotte.</p>	<p>riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell’ordinamento sociale.</p>	<p>l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>

**IV anno , Educazione civica ( a.s. 2022/23)**

<b>TITOLO</b>	<b>ATTIVITA’ SVOLTE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<p><b>The effects of the population growth</b></p>	<p><b>Lettura e comprensione di testi, attività orali e scritte</b></p>	<p><b>Potenziare le abilità linguistiche ed ampliare il lessico</b></p>	<p><b>Sensibilizzare gli alunni su i temi ambientali</b></p>
<p><b>Tutela e rispetto della privacy con particolare attenzione al web</b> <b>(Matematica)</b></p>	<p>Brainstorming sui temi della privacy del cyberbullismo, del grooming e del sexting</p> <p>Libertà di pensiero e Costituzione.</p>	<p>Identità digitale e privacy</p> <p>La sicurezza online e cyberbullismo</p>	<p>Protezione dispositivi</p> <p>Protezione dati personali e privacy.</p> <p>Tutela di salute benessere e ambiente</p>

<p><b>La tutela della Democrazia.</b></p> <p><b>Ricorrenza del 25 Aprile.</b></p> <p><b>Ricorrenza della liberazione dal nazifascismo (Storia)</b></p>	<p>COSTITUZIONE Art. 12</p> <p>“E’ vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista.”</p> <p>“Il fascismo eterno” di Umberto Eco. Analisi e commento delle caratteristiche individuate dal nostro premio Nobel nel discorso pronunciato in occasione del 25 aprile 1995 alla Columbia University.</p>	<p>Padroneggiare in termini essenziali Il percorso che ha portato la Costituzione italiana a difendere i valori democratici.</p>	<p>Conoscere i valori democratici che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali</p>
<p><b>Ricorrenza del 25 aprile - Il fascismo eterno - i 14 punti di Umberto Eco (Filosofia)</b></p>	<p><b>I 14 Punti di Umberto Eco. Analisi e commento del testo del famoso scrittore, tratto dal discorso pronunciato in occasione del 25 aprile 1995 alla Columbia University</b></p>	<p><b>Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità</b></p>	<p><b>Promuovere la conoscenza dei principi democratici, la storia di come sono nati e diffondere la consapevolezza di come vanno difesi</b></p>

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
--------	------------------	--------------------------------------	--

<p style="text-align: center;"><b>SVILUPPO SOSTENIBILE- Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Lab. della Figurazione Pittorica)</b></p>	<p>Tema grafico-pittorico: gli alunni hanno concordato tutti insieme una posa per la modella vivente che esprimesse i concetti di disagio giovanile, ottimismo, positività, tendenza al benessere fisico, psicologico, emotivo, morale e sociale. Viene proposta una posa seduta con un braccio sollevato e un braccio appoggiato sulla gamba, mantenuta fino al termine del lavoro, con pause brevi. Gli alunni hanno studiato la posa inizialmente attraverso la tecnica dello schizzo veloce (tecniche grafiche con l'umeggiature) e studi analitici dell'immagine della modella (con l'ausilio della fotografia). infine hanno realizzato un elaborato finale con la pittura ad acquerello su carta speciale. Pubblicazione su Classroom di una dispensa sul disagio giovanile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute e stili di vita: life skills; -</li> <li>Empatia, solidarietà, comportamenti prosociali;</li> <li>- Una società sostenibile per tutte le persone.</li> <li>- Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.</li> </ul>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e strategie per la promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
<p><b>1.Costituzione e diritto (Italiano/Storia 5 h.)</b></p>			

<p><b>Quadro teorico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione italiana e i suoi Principi fondamentali.</li> <li>- La lingua della Costituzione italiana.</li> <li>- Struttura del Parlamento. - Il governo: caratteristiche e composizione.</li> <li>- La Magistratura</li> <li>- La nascita dell'UE, le istituzioni europee, l'ONU</li> </ul>	<p>Conoscenza della Costituzione italiana e dei suoi principi fondamentali.</p> <p>Saper identificare uso e ambiti di: vita politica, legislatura, suffragio universale, iter legislativo, potere esecutivo, Consiglio dei Ministri, Presidente della Repubblica</p>	<p>Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale.</p>
<p><b>Testi</b></p>	<p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Odio gli indifferenti" di Antonio Gramsci</li> <li>- "La libertà è come l'aria" di Piero Calamandrei</li> </ul>	<p>Favorire riflessioni e ragionamenti critici sui valori della partecipazione, della democrazia e della cittadinanza.</p>	<p>Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica.</p>
<p><b>La concezione hegeliana dello Stato (Filosofia)</b></p>	<p>Analisi dei concetti di contrattualismo, giusnaturalismo, liberalismo, democrazia</p>	<p>Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana.</p>	<p>Contribuire a formare cittadini consapevoli di diritti e doveri, responsabili e attivi.</p>
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE- Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Disc. Progettuali Architettura Ambiente)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le Città Green del futuro (Stefano Boeri)</li> <li>-Liuzhou Cina Foresta City di Boeri</li> <li>-Bosco Verticale Milano di Boeri</li> <li>-Asilo Nido Iride Guastalla di Cucinella</li> <li>-Termovalorizzatore Copenhagen di Bjarke Ingels</li> </ul>	<p>Conoscere le direzioni dello sviluppo territoriale del futuro</p>	<p>Prendere coscienza dei problemi ambientali del nostro Pianeta e dell'importanza di una cittadinanza attiva e sostenibile per risolverli</p>
<p><b>Educazione Ambientale (Inglese)</b></p>	<p>Analisi testuale del brano "Coketown" da "Hard Times" di Charles Dickens</p>	<p>Nell'ambito del nucleo concettuale educazione ambientale, ho cercato di perseguire obiettivi che non solo riguardassero la salvaguardia dell'ambiente, ma che sottolineassero la necessità che le nostre città rispettino i diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psicofisico, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso. Ho anche cercato</p>	<p>Promuovere la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona</p>

		di collegare i contenuti di educazione civica al programma di inglese del quinto anno dando a testi letterari una connotazione ambientale ed un taglio diverso.	
<b>Tutela e rispetto della privacy con particolare attenzione al web</b> <b>(Matematica)</b>	Brainstorming sui temi della privacy del cyberbullismo, del grooming e del sexting Libertà di pensiero e Costituzione.	Identità digitale e privacy La sicurezza online e cyberbullismo	Protezione dispositivi Protezione dati personali e privacy. Tutela di salute benessere e ambiente
<b>Educazione alla salute: le azioni progettate dai vari paesi aderenti all'Agenda 2030 (punto 3)</b> <b>(Scienze Motorie)</b>	attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità; i bioritmi: il sonno e la veglia; la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale;	L'O.M.S. cos'è e come opera • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di salute Art.32 della Costituzione Conoscere il proprio corpo Conoscere i principali sistemi ed apparati Conoscere le regole di una corretta alimentazione Conoscere i pericoli delle sostanze dannose al proprio benessere psico fisico Conoscere i danni che può provocare la vita sedentaria	Sviluppare e diffondere la cultura della salute Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale Favorire lo sviluppo di competenze relazionali Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

<p><b>Cittadinanza digitale</b> <b>(Laboratorio di figurazione della scultura)</b></p>	<p>Visione del film documentario “Fazzoletti di terra” di Giuseppe Taffarel, e prime riflessioni scritte e commentate;</p> <p>Lettura di una citazione dello scrittore Hermann Hesse, posta in collegamento alla prima parte dell’attività, e nuove riflessioni personali;</p> <p>Elaborazione di un testo conclusivo, arricchito da alcuni approfondimenti in essere tra mondo “analogico” e “digitale” onde indagare il significato a tutto tondo della parola “cittadinanza”.</p> <p>L’intera attività è svolta in modalità flipped Classroom.</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull’inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p><b>Tutela e rispetto della privacy con particolare attenzione al web</b> <b>(Matematica)</b></p>	<p>Brainstorming sui temi della privacy del cyberbullismo, del grooming e del sexting</p> <p>Libertà di pensiero e Costituzione.</p>	<p>Identità digitale e privacy</p> <p>La sicurezza online e cyberbullismo</p>	<p>Protezione dispositivi</p> <p>Protezione dati personali e privacy.</p> <p>Tutela di salute benessere e ambiente</p>
<p>Pasquale Rotondi il salvatore dell’arte. <b>(Storia dell’Arte)</b></p>	<p>Visione di un documentario filmato con ricostruzioni ed interviste ai protagonisti della vicenda narrata. Un focus su Pasquale Rotondi, storico dell’arte italiano noto per aver salvato durante la seconda guerra mondiale circa diecimila opere d’arte italiane dalla distruzione e dal saccheggio delle truppe</p>	<p>Comprendere come tutelare il patrimonio storico-artistico.</p>	<p>Promuovere e diffondere la tutela del patrimonio storico-artistico;</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.</p>

<p style="text-align: center;"><b>SVILUPPO SOSTENIBILE-</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite del 25- 09-2015 (Obiettivo 5)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(Discipline Plastiche e Scultoree)</b></p>	<p>Tema grafico progettuale sulla parità di genere.</p> <p>-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approfondimento Obiettivo 5: realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne.</p> <p>-Art.3 della Costituzione.</p> <p>-Analisi del tema dato.</p> <p>-Schizzi preparatori, bozzetti grafici, annotazioni.</p> <p>-Sviluppo dell'elaborato grafico definitivo in scala, con tecnica a piacere.</p> <p>-Relazione illustrativa sulla scelta del progetto.</p>	<p>Sviluppare la conoscenza dei diritti umani per una società sostenibile per tutte le persone.</p> <p>-Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.</p>	<p>Stimolare la riflessione sulla società in cui ogni donna e ogni ragazza può godere di una totale uguaglianza di genere e in cui tutte le barriere all'emancipazione vengano abbattute.</p>
--	---	---	---

#### 6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

#### 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per le relazioni finali sintetiche e i programmi svolti per singole discipline vedere allegato n.2 (in coda al documento).

#### 8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14/3/2022

In base all'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

#### 8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

##### ITALIANO Prima prova scritta dell'Esame di Stato

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
-----------------------------	--------------------------	---------------	-------------	----------	-------	--------

	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critiche e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critiche e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critiche e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio Complessivo						.../60

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita

retorica.						
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta, sufficiente, approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale						... / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando discretamente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentari o la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi ben funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una

	l'esposizione	approssimative				solida preparazione culturale
Punteggio complessivo						..... / 40
Punteggio totale (in centesimi) Punteggio totale (in decimi)						..... / 100 .... /10

**Seconda prova scritta dell'Esame di Stato (Discipline Progettuali Architettura e Ambiente)**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Classe 5H

Commissione:

Candidato:

	Gravemente insufficiente			Insufficiente		Suff.	Più che suff.	Buono	Distinto	Ottimo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza dell'iter progettuale	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0
Pertinenza e coerenza con la traccia	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Efficacia comunicativa	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Totale punti	/20									
Totale punti in decimi	/10									

La commissione:

## SECONDA PROVA (20 PUNTI)

### Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

### Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

#### **DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**

#### **Nuclei tematici fondamentali**

1. Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.
2. Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo, connessi al contesto di valori culturali, sociali, ambientali specifici dell'architettura.
3. Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
4. Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
5. Strumenti hardware e software di settore.
6. Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale architettonico.
7. Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e moderni.

#### **Obiettivi della prova**

8. Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
9. Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
10. Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
11. Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.
12. Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.
13. Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.
14. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> <b>(totale 20)</b>
Correttezza dell'iter progettuale	<b>6</b>
Pertinenza e coerenza con la traccia	<b>4</b>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	<b>4</b>
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	<b>3</b>
Incisività espressiva	<b>3</b>

## 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o l'ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo schematico	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando e in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni articolate e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, correlata con riferimento al linguaggio letterario e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o schematico, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio letterario e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio letterario e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di studio e/o di riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sul e proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

La classe ha effettuato le prove di simulazioni nazionali secondo le seguenti modalità:

Simulazione I prova nazionale - in data 15 aprile 2024 (ore 8.30/14.30)

- Prova scritta di Italiano composta da:

n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni II prova nazionale: 17,18, 19 aprile (ore 8.30/14.30)

## 8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

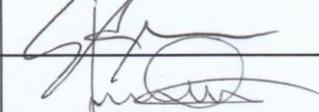
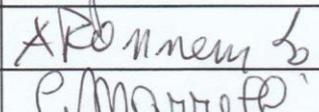
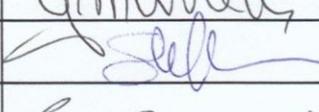
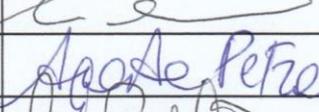
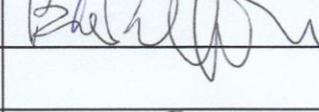
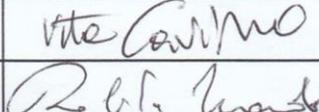
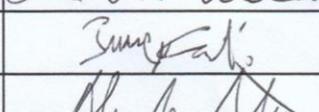
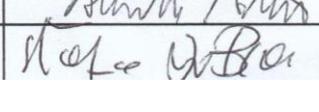
Non sono state svolte prove di simulazioni colloquio orale.

**I docenti che compongono il Consiglio della classe 5 H**

<b>COGNOME NOME DOCENTE</b>	<b>Disciplina/e</b>	<b>Firma</b>
De Maria Franco	Lingua e lett. italiana/ Storia/Ed. Civica	
Accettulli Gaetano	Arte	
Cisaria Francesco	Scienze Motorie/Ed. Civica	
Onnembo Anna Rita Giovanna	Filosofia/ Ed. Civica	
Marrelli Giuseppina	Inglese/Ed. Civica	
Archilletti Stefania	Matematica/Fisica/Ed. Civica	
Cascini Pensa Mirella	Disc.Prog.Architettura e Ambiente	
Petralia Agata	Lab. Architettura	
Raffaelli Baires	Disc. Pittoriche	
Fontana Lara	Lab. della Figuraz. Pittorica	
Cavino Vita	Disc. Plastiche e Scultoree	
Mandoliti Roberta	Lab.fig.plastica	
Conti Jurgen	Religione	
Saturno Alessandro	Materia Alternativa	
Lo Bianco Stefania	Sostegno	

Roma, 15 maggio 2024

Il Dirigente Prof. Nicola Armignacca

COGNOME NOME DOCENTE	Disciplina/e	Firma
De Maria Franco	Lingua e lett. italiana/ Storia/Ed. Civica	
Accettulli Gaetano	Arte	
Cisaria Francesco	Scienze Motorie/Ed. Civica	
Onnembo Anna Rita Giovanna	Filosofia/ Ed. Civica	
Marrelli Giuseppina	Inglese/Ed. Civica	
Archilletti Stefania	Matematica/Fisica/Ed. Civica	
Cascini Pensa Mirella	Disc.Prog.Architettura e Ambiente	
Petralia Agata	Lab. Architettura	
Raffaelli Baires	Disc. Pittoriche	
Fontana Lara	Lab. della Figuraz. Pittorica	
Cavino Vita	Disc. Plastiche e Scultoree	
Mandoliti Roberta	Lab.fig.plastica	
Conti Jurgen	Religione	
Saturno Alessandro	Materia Alternativa	
Lo Bianco Stefania	Sostegno	

## **ALLEGATO N. 1 (Elenco alunni 5 H)**

- 01) AMOROSO DE CARO MIRIAM
- 02) CARMO DE SOUSA HELLEN
- 03) CHEN JESSICA
- 04) CILURSO NICOLA
- 05) DI SERGIO GIORGIA
- 06) FEROCCE MARIANNA
- 07) GATTI SUSANNA
- 08) GUIDI ELEONORA
- 09) HAJDARKOLAJ KLAUDIA
- 10) KULJACA THOMAS
- 11) LISANTI GIORGIA
- 12) MARGIOTTA FRANCESCA
- 13) MASSIMI GIADA
- 14) NAPOLETANO ALICE
- 15) NATALE GIULIA
- 16) PIERINI GIULIA
- 17) RATA ENRIKA
- 18) RUTA FLAVIA
- 19) STRIPPOLI EDOARDO
- 20) VORONEANU ANA MARIA

## ALLEGATO N. 2 (Relazioni finali e programmi svolti)

### PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024

**Materia:** Laboratorio di figurazione della scultura

**Docente:** Mandoliti Roberta

**Libro di testo:**----- Manuali d'arte. Discipline plastiche e scultoree (testo consigliato per approfondimenti)

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1	<p><b>Nel labirinto</b></p> <p>Origini storico-artistiche del labirinto, quale struttura architettonica che si erge a simbolo di una società e della psiche umana fino a divenire, nel contemporaneo, installazione. Tra i riferimenti artistici suggeriti e approfonditi: Richard Serra, Michelangelo Pistoletto, Claudio Parmiggiani.</p> <p>Iter progettuale: Ricerca scritta e per immagini organizzate in forma di mappa digitale, esposta e argomentata da ogni nucleo di studenti al gruppo classe; Schizzi, bozzetti e ambientazione su fogli 50x70 cm della propria idea di labirinto, e nuova esposizione verbale e visiva partecipata all'interno della classe; Realizzazione plastico-scultorea del labirinto prima esposto, attraverso l'utilizzo di più e diversi materiali d'elezione da parte degli studenti (legno, metallo, creta ecc. ecc., in scala ridotta o reale), in base alle personali necessità tecniche ed espressive delineatesi nel corso della progettazione medesima; Ultima e completa esposizione dell'intero lavoro svolto, con attività di autovalutazione finale.</p>

2	<b>Corpo e spazio</b>	<p>Marco Polo, l'Oriente e la cultura medievale in contatto con Oskar Schlemmer e i suoi costumi-scultura disegnati e realizzati per il "Balletto triadico" all'interno della scuola Bauhaus.</p> <p>Tra i riferimenti forniti: le arti marziali e alcuni tra gli artisti principali, nonché insegnanti, nella Bauhaus quali: Oskar Schlemmer, Johannes Itten, Walter Gropius)</p> <p>Iter progettuale</p> <p>Ricerca storico-artistica dei due periodi e culture sopra citati, conferendo grande attenzione ai possibili collegamenti interdisciplinari, organizzati in forma di mappa digitale, ed esposta per argomentazione dagli studenti in un confronto di gruppo;</p> <p>Schizzi, bozzetti e ambientazione della propria idea di costume-scultura quale sintesi dei due momenti, in rapporto allo spazio scenico pure ideato dagli studenti;</p> <p>Realizzazione plastico-scultorea dei manichini e dei costumi precedentemente disegnati ed esposti, attraverso l'utilizzo dei materiali individuati e scelti (principalmente, i manichini sono stati realizzati con la tecnica del tuttotondo in fil di ferro e gesso, mentre per i costumi i materiali sono stati molteplici, per esempio feltro, carta, lamine metalliche. Il tutto in scala ridotta o reale).</p> <p>Ogni fase di lavorazione, è sempre stata seguita da un'esposizione e un confronto di gruppo. Per questa UDA nello specifico, il confronto si è allargato ad altre classi quinte, infatti, gli elaborati più validi da un punto di vista tecnico ed espressivo insieme, sono stati esposti direttamente dagli studenti interessati, secondo una organizzazione a monte insegnante-discente.</p>
3	<b>Spazi-luce</b>	<p>Progettazione e realizzazione individuale di forme plastiche che cambiano e che si ri-definiscono costantemente in un gioco tra pieni e vuoti quali spazi plastici in contatto con la luce. Infatti, a metà tra la forma e l'informe, la luce naturale e/o artificiale, in base a quel che ogni singolo studente abbia deciso di adoperare, plasma spazi.</p> <p>Tra i riferimenti storico-artistici: James Turrell, Gordon Matta-Clark, e la rivista "domus. Lux facta est" n. 1023 - aprile 2018.</p> <p>L'iter progettuale ricalca l'impostazione delle due UDA precedenti, per modalità tecniche ed espressive, nonché per l'aspetto inerente le strategie didattiche.</p>

### **Percorsi interdisciplinari**

Le tematiche sopracitate sono state affrontate tutte nella dimensione propria della trasversalità, infatti, ogni argomento chiave è andato delineandosi nel rintracciare ampi e talvolta approfonditi collegamenti tra le diverse discipline quali, la storia dell'arte, la filosofia, la letteratura ecc. L'impostazione ultima di tale approccio ha fornito agli studenti un'occasione per instaurare una maggiore familiarità con le prove d'esame di quinto anno.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Tra gli strumenti: LIM, dispense, allegati youtube e immagini su google Classroom.

Tra le strategie: Cooperative learning, Micro teaching, Peer to peer.

Roma, 13/05/2024

Prof.ssa *Roberta Mandoliti*

**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**DOCENTE Mandoliti Roberta**  
**a.s. 2023/2024**

**DISCIPLINA Laboratorio di figurazione della scultura**

**A) Andamento generale nella disciplina**

**Livello degli apprendimenti:** Il livello degli apprendimenti è complessivamente buono. In alcuni casi ottimo.

**Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:** Il gruppo classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

**Livello di frequenza:** Si è registrato complessivamente una frequenza adeguata e costante tranne che per pochi e isolati casi.

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

**Rispetto agli obiettivi individuati in fase di programmazione iniziale e poi in itinere, gli studenti hanno complessivamente raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.**

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- X - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- X - altro
- Prove pratiche

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- X - internet
- X - laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- X - video
- X - materiale di studio allegato nella cartella Google classroom di riferimento.

**Roma 13/05/2024**

**Prof.ssa Roberta Mandoliti**

## RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTE: Franco De Maria**  
**a.s. 2023/2024**  
**DISCIPLINA: ITALIANO/STORIA**

### A) Andamento generale nella disciplina

#### - Livello degli apprendimenti

La classe formata da 20 alunni si è dimostrata abbastanza matura e motivata allo studio partecipando alle lezioni in maniera proficua (anche se non tutti allo stesso modo e con la stessa regolarità). Nel gruppo classe sono presenti due alunni con certificato DSA per i quali sono stati adottati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa e 2 alunni D.A. per i quali è stato predisposto un PEI (uno con prove equipollenti, l'altro con prove differenziate non equipollenti). In linea generale il livello della classe è più che sufficiente dal punto di vista della conoscenza dei contenuti e per alcuni alunni decisamente buono per quanto riguarda l'analisi critica e l'acquisizione di metodi idonei all'indagine di un testo letterario o di un evento storico. Oltre alle lezioni frontali sono state somministrate attività di potenziamento, lavori di gruppo e individuali e visione di film e documentari relativi agli argomenti trattati. Dal punto di vista disciplinare, inoltre, non sono mai stati evidenziati comportamenti scorretti sia fra gli alunni, sia nei confronti dell'insegnante, del personale e dell'ambiente scolastico.

#### - qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Positiva, nel complesso, la partecipazione al dialogo didattico-formativo da parte della classe, significativamente manifesta soprattutto nel corso del 2° quadrimestre. La scolarizzazione adeguata del gruppo classe ha consentito diverse attività di approfondimento dei contenuti delle discipline. A tale proposito i materiali per la discussione non sono stati cercati soltanto nei libri di testo ma sono stati attinti dalle più svariate fonti: lettura del quotidiano on line, fatti della cronaca quotidiana, film o programmi televisivi.

#### - livello di frequenza

Non sempre regolare la frequenza scolastica nonostante le continue sollecitazioni: infatti a fronte di un gruppo di alunni assidui nella frequenza si sono rilevati numerosi casi di allievi che hanno fatto registrare un elevato numero di assenze, con le relative ricadute per quanto riguarda l'attività didattica e le operazioni di valutazione.

### B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obiettivi individuati in seno al Dipartimento si possono considerare sufficientemente acquisiti e manifesti. Ovviamente diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le attitudini personali. Il lavoro sulla storia della letteratura è stato svolto con particolare riferimento ai documenti testuali: infatti gli autori sono stati proposti a partire dalla lettura e dalla disamina diretta dei testi, dei quali sono stati analizzati e vagliati i vari aspetti formali, poetici e culturali.

### C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe - interrogazioni alla cattedra e dal posto - interrogazioni programmate - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

### D) – Mezzi didattici utilizzati

Libro di testo - fotocopie da altri testi – internet - video - videolezioni tramite Google Meet

**PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia: Letteratura italiana**

**Libro di testo:----- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Letteratura ieri,oggi e domani (volume unico), Pearson Paravia.**

**Obiettivi generali :**

**Conoscenze e capacità:**

- Conoscere in modo sistematico e approfondito la Storia della letteratura italiana del Novecento;
- Organizzare correttamente la stesura di un testo scritto;
- Comprendere linguaggi, registri, lessici diversi.

**Competenze :**

- Comprendere gli aspetti fondamentali dei movimenti e delle correnti letterarie;
- Comprendere il contesto storico-culturale, tematiche fondamentali e poetica di un autore;
- Analizzare autonomamente un testo, rielaborare, comparare, esporre in modo personale i contenuti;
- Ricercare nessi logici, storici presenti in un testo;
- Usare un linguaggio orale e terminologia corretta e funzionale all'espressione di problematiche complesse.

**Obiettivi minimi.**

- Linee essenziali della biografia e dell'opera letteraria degli autori maggiori affrontati.
- Lettura, comprensione e analisi degli elementi fondamentali dei testi studiati.
- Individuazione e analisi dei tratti specifici di maggiore rilievo presenti in movimenti, autori, correnti letterarie, forniti con esposizione chiara, coerente e con linguaggio specifico appropriato.
- Conoscenza e padronanza delle tecniche essenziali utili alla elaborazione di testi: analisi del testo, testo espositivo, testo argomentativo.

**Unità 1 - Romanticismo e Risorgimento in Italia. L'età postunitaria 1861-1900.**

**Conoscenze:** conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria; Conoscere i generi praticati in Italia nell'età postunitaria.

**Competenze:** cogliere il carattere innovativo di alcuni generi, nelle forme e nei contenuti; mettere le opere in relazione all'ambito socio-politico e al clima culturale in cui vengono prodotte; mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico-politici.

**Contenuti**

Società e cultura - Le strutture politiche ed economiche - Il nuovo assetto politico - La politica economica della Destra Storica - La sinistra: industrializzazione e crisi agraria - La struttura sociale: aristocrazia e borghesia - I ceti popolari  
Le ideologie - Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione - Il positivismo - Il mito del Progresso - La Scapigliatura  
Giosué Carducci: cenni vita e opere.

**Testi:** "Pianto antico" da "le Rime nuove"

**Unità 2 - Il Positivismo in Europa. Il romanzo del secondo ottocento in Europa e in Italia.**

**Conoscenze:** conoscere le modalità con cui, per alcuni decenni a partire dalla metà dell'Ottocento, letterati di diversi paesi rappresentano il reale, le loro teorizzazioni e le opere in cui esse trovano attuazione; conoscere i termini "Realismo", "Naturalismo", "Verismo".

**Competenze:** collocare autori e opere nel contesto storico e geografico di appartenenza; individuare nei testi le novità formali e contenutistiche; cogliere nel nuovo modo di interpretare il reale l'influsso della cultura positivista.

**Contenuti**

Il Positivismo in Europa. L'affermazione della civiltà industriale - Scrittori europei nell'età del Naturalismo - Il Naturalismo francese - G. Flaubert - Il Verismo italiano - I fondamenti teorici - La poetica di Zola - Flaubert: Madame Bovary

**Testi:** - G. Flaubert "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" da Madame Bovary; - "Un manifesto del Naturalismo" di Edmond e Jules de Goncourt; - L. Capuana: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità".

### **Unità 3 - L'autore: Giovanni Verga**

**Conoscenze:** conoscere la vita di Verga, i generi letterari da lui praticati e le principali opere; conoscere l'evoluzione della sua poetica e le ragioni ideologiche che lo fanno avvicinare al Verismo; conoscere il significato del termine "Verismo", la teoria dell'"impersonalità" e quella dell'"eclissi dell'autore", "l'artificio della regressione", lo "straniamento".

**Competenze:** essere consapevoli dei punti di contatto e delle profonde differenze che intercorrono fra la poetica verista di Verga e quella naturalistica francese; individuare la novità delle tecniche narrative di Verga e le ragioni della scelta linguistica adottata.

#### **Contenuti:**

G. Verga: vita e le opere – I romanzi preveristi - La svolta verista – Poetica e tecnica narrativa del Verga verista – L'ideologia verghiana - Il ciclo dei vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo – Attualità di Verga.

**Testi:** "Rosso malpelo" da "Vita dei campi"; - "La roba" da "Le novelle rusticane"; da "I Malavoglia": "Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia"; "I Malavoglia e la dimensione economica" da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Mastro-don Gesualdo"

### **Unità 4 - Il Decadentismo**

**Conoscenze:** conoscere l'origine e il significato del termine "Decadentismo", le diverse accezioni e i denominatori comuni che assume a seconda dell'area geografica, gli estremi cronologici, le poetiche dominanti, i temi più frequenti, le opere e gli esponenti significativi, il significato di "simbolo", "sinestesia", "edonismo"; conoscere l'entità dell'influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer e Nietzsche sulla produzione letteraria, la figura e l'opera di Baudelaire, precursore del Decadentismo.

**Competenze:** cogliere gli elementi di crisi che determinano lo stato d'animo di "decadenza"; individuare nelle varie poetiche e tematiche l'opposizione nei confronti della visione positivista della realtà e della mentalità borghese; cogliere il carattere fortemente innovativo della poesia di Baudelaire

#### **Contenuti**

Il Decadentismo: quadro storico-filosofico. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. La crisi del ruolo dell'intellettuale; La visione del mondo decadente - La poetica del Decadentismo - Gli strumenti irrazionali del conoscere - Microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin - Il romanzo decadente in Europa; Oscar Wilde: vita e opere - La narrativa decadente in Italia

**Testi:** Baudelaire: da Lo spleen di Parigi: "Perdita d'aureola; dai "Fiori del male": "Al Lettore" (documento allegato) - "L'albatro".

### **Unità 5: L'autore - Gabriele D'Annunzio**

#### **Obiettivi**

**Conoscenze:** conoscere la vita di D'Annunzio, la sua partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, il suo rapporto con il pubblico e le leggi del mercato, l'evoluzione della sua poetica, i vari generi letterari da lui praticati, le opere più significative, il significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo".

**Competenze:** individuare nelle sue opere le novità contenutistiche, le sperimentazioni formali e le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri; collocare D'Annunzio nel novero degli esponenti del Decadentismo europeo e italiano e individuare analogie e differenze;

#### **Contenuti**

La vita e le opere - L'estetismo e la sua crisi - I romanzi del superuomo - Le opere in versi (Alcyone).

#### **Testi:**

Da Il Piacere: "Il verso è tutto" (documento allegato); "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"; Da Le vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo"; Da Alcyone: "La pioggia nel pineto".

### **Unità 6: L'autore - Giovanni Pascoli**

**Conoscenze:** conoscere la vita di Pascoli, la sua poetica e il significato di "fanciullino", i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte poetiche, l'ideologia politica.

**Competenze:** cogliere l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla produzione poetica di Pascoli; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche a dispetto dell'apparente semplicità; essere consapevoli della profondità di lettura da lui attuata dell'irrazionale e delle zone oscure della psiche; individuare nei testi le soluzioni formali fortemente innovative ed essere consapevoli dell'influsso da esse esercitato sui poeti del Novecento;

## **Contenuti**

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Microsaggio: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari

### **Testi:**

Da Il fanciullino: "Una poetica decadente"; Da Myricae: "Lavandare", "X Agosto", "Novembre". "Temporale"; da "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno";

## **Unità 7 - Movimenti di avanguardia in Italia nel primo Novecento. La lirica del primo Novecento in Italia. Il crepuscolarismo.**

**Conoscenze:** conoscere i movimenti di avanguardia che in Italia ed in Europa nei primi anni del Novecento propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico; conoscere il significato di "avanguardia", "Futurismo", "Dadaismo", "Surrealismo". Conoscere i poeti crepuscolari: tematiche e modelli.

**Competenze:** essere consapevoli del profondo legame esistente fra i movimenti di avanguardia e il nuovo clima culturale determinato dalla crisi del Positivismo, dalle teorie di Einstein e Freud, dal pensiero dei filosofi Nietzsche e Bergson e dallo scoppio della Prima guerra mondiale; individuare nei manifesti delle avanguardie i programmi di rinnovamento artistico e ideologico; essere consapevoli dell'influenza esercitata dalle avanguardie sulla letteratura europea del Novecento.

### **Contenuti**

La crisi del positivismo - La stagione delle avanguardie. Il Futurismo in Italia.

Le avanguardie in Europa - I poeti crepuscolari

### **Testi:**

Manifesto del Futurismo - Manifesto tecnico della letteratura futurista - Marinetti: Bombardamento

Palazzeschi: "E lasciatemi divertire" - Tristan Tzara: "Manifesto del Dadaismo" - André Breton: "Manifesto del surrealismo"

## **Unità 8: L'autore – Italo Svevo**

**Conoscenze:** conoscere la vita di Svevo, la sua formazione culturale e le sue opere, il significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza".

**Competenze:** collocare la figura di Svevo nel contesto geografico, sociale e culturale di riferimento; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche e formali e il superamento dei modelli narrativi da lui individuati; cogliere nei personaggi sveviani la crisi delle certezze e le inquietudini del periodo.

### **Contenuti**

La vita. I romanzi: "Una vita", "Senilità", "la coscienza di Zeno". La cultura di Svevo. La figura dell'inetto.

- I maestri di pensiero: Schopenhauer Nietzsche e Darwin - Svevo e la psicoanalisi – Attualità di Italo Svevo.

### **Testi:**

da "Senilità": "Il ritratto dell'inetto";

da: "La coscienza di Zeno": "Il fumo"; "La morte del padre"; "La profezia di un'apocalisse cosmica".

## **Unità 9: L'autore - Luigi Pirandello**

**Conoscenze:** conoscere la vita di Pirandello, la sua formazione culturale, la visione del mondo e l'evoluzione della sua poetica, la molteplicità dei generi da lui trattati, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere, il significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro".

**Competenze:** individuare nelle opere di Pirandello le novità contenutistiche e formali; essere consapevoli della rivoluzione da lui operata in ambito teatrale e dell'influenza esercitata sulla produzione successiva; cogliere nella denuncia della inconsistenza dell'identità personale e della presenza di "trappole" che ingabbiano l'esistenza umana l'esito di un processo di osservazione e di condivisione della crisi delle certezze dei primi anni del Novecento.

### **Contenuti**

La vita. La visione del mondo. La poetica. La produzione poetica e novellistica. I romanzi. La produzione teatrale. Gli esordi teatrali e il periodo grottesco. Il "teatro nel teatro". L'ultima produzione teatrale.

### **Testi:**

da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale"; dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato";

da "Il fu Mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome"; da "Sei personaggi in cerca d'autore": "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

## **Unità 10 - Giuseppe Ungaretti. L'Ermetismo. Eugenio Montale.**

**Conoscenze:** conoscere la vita e le opere di Ungaretti, la sua poetica, i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte, il programma che sottende Vita di un uomo. Conoscere la vita e le opere di Montale, l'evoluzione della sua poetica, la sua concezione del ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società, la poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo", il significato della formula "male di vivere".

**Competenze:** cogliere l'influenza esercitata dalla partecipazione alla Prima guerra mondiale sulla lirica di Ungaretti; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche e formali e gli esiti diversi in relazione all'evoluzione della poetica; cogliere il significato assegnato alla poesia e alla parola.

Cogliere nell'opera di Montale l'influenza esercitata dalla cultura del tempo, anche straniera, dalla tradizione poetica italiana e dalla produzione più recente; individuare nel ruolo che Montale assegna all'intellettuale una risposta al problematico momento storico in cui vive; confrontare la poetica di Montale degli oggetti con quella di Ungaretti della parola.

### **Contenuti:**

Giuseppe Ungaretti: vita e opere. La produzione poetica. Incontro con l'opera: "L'allegria"; S. Quasimodo: cenni sulla vita. L'ermetismo. Eugenio Montale: vita e opere. Incontro con l'opera: "Ossi di seppia". L'ultimo Montale.

### **Testi:**

- Da "L'allegria": Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati;
- Da "Acque e terre": Ed è subito sera;
- Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato",
- Da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

## **Unità 11 – La letteratura italiana del secondo dopoguerra: i movimenti letterari e i generi di maggior diffusione.**

### **Cenni generali.**

#### **Contenuti:**

Il Neorealismo e il romanzo. Oltre il neorealismo. La narrativa degli anni sessanta. Il romanzo e la storia. Pier Paolo Pasolini, un intellettuale scomodo.

#### **Testi:**

- da "Scritti corsari": "Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea".
- da "Scritti corsari": "La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana".

#### **Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina:**

In particolare, ci si è concentrati sui seguenti nodi concettuali:

- La padronanza degli strumenti d'indagine di un testo letterario e non letterario;
- L'approccio al testo letterario come occasione di riflessione sulla realtà, sull'uomo, su se stessi;
- L'approccio al prodotto artistico come spunto di riflessione sul rapporto tra stile e contenuto della comunicazione;
- La riflessione sulla relazione del prodotto artistico con il contesto storico e culturale in cui è stato concepito e realizzato.

#### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

- Lezione frontale aperta anche alle questioni poste dagli studenti con sollecitazione all'intervento e al dialogo;
- Didattica laboratoriale anche mediante l'utilizzo delle risorse digitali tecnologiche e multimediali secondo un metodo condiviso con un piccolo gruppo
- Fruizione e costruzione di mappe e schematizzazioni relativi a processi, contenuti e concetti;
- Assegnazioni di lavori individuali e/o in gruppo secondo un metodo proposto dal docente, rielaborato dallo studente, sperimentato sotto la supervisione del docente e fatto proprio dallo studente, con il fine di consolidare conoscenze, abilità e competenze
- Analisi del testo guidata, confronto tra testi di uno stesso autore o di autori diversi - Verifiche orali e scritte ex ante, in itinere - Recupero in itinere - lettura e studio del manuale - lettura parziale e analisi di testi letterari – cineforum.

Roma, 13/05/2024

L'insegnante *Franco De Maria*

**PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia: Storia**

**Docente: Franco De Maria**

**Libro di testo:----- “Storia – Concetti e connessioni” di Fossati, Luppi, Zanette – vol. 3 – Bruno Mondadori**

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>1</p> <p><b><u>Inizio secolo, guerra e rivoluzione</u></b></p>	<p><b>Capitolo 1: Scenario di inizio secolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Europa della belle époque</li><li>- L'Italia giolittiana</li></ul> <p><b>Capitolo 2: La prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le cause della guerra</li><li>- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano</li><li>- 1916-1917 la guerra di logoramento</li><li>- Il crollo degli imperi centrali</li></ul> <p><b>Capitolo 3: Le rivoluzioni russe</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La rivoluzione di Febbraio: la fine dello zarismo</li><li>- La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere</li></ul>
<p>2</p> <p><b><u>Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti</u></b></p>	<p><b>Capitolo 4: La grande guerra come svolta storica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il quadro geopolitico: la nuova Europa</li><li>- Il quadro economico</li><li>- Il quadro politico</li></ul> <p><b>Capitolo 5: Vincitori e vinti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il dopoguerra degli sconfitti</li><li>- Il dopoguerra dei vincitori</li></ul> <p><b>Capitolo 6: Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le tensioni del dopoguerra</li><li>- Il 1919 un anno cruciale</li><li>- Il crollo dello stato liberale</li><li>- Il fascismo al potere</li></ul>
<p>3</p> <p><b><u>Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie</u></b></p>	<p><b>Capitolo 7: La crisi del 1929 e il New Deal</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La grande crisi</li><li>- Il New Deal (sintesi)</li><li>- Le democrazie europee di fronte alla crisi</li></ul> <p><b>Capitolo 8: Il fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La dittatura totalitaria</li><li>- La politica economica e sociale del fascismo</li><li>- Fascismo e società</li><li>- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali</li><li>- Consenso e opposizione</li></ul> <p><b>Capitolo 9: Il nazismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'ideologia nazista</li><li>- L'ascesa di Hitler</li><li>- Il totalitarismo nazista</li><li>- la violenza nazista e la cittadinanza razziale</li></ul> <p><b>Capitolo 10: Lo stalinismo (sintesi)</b></p> <p><b>Capitolo 11: Le periferie e il mondo coloniale (sintesi)</b></p>

<b>4</b>	<b><u>La seconda guerra mondiale e la Shoah</u></b>	<p><b>Capitolo 12: Verso un nuovo conflitto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa degli autoritarismi</li> <li>- L'ordine europeo in frantumi</li> </ul> <p><b>Capitolo 13: La seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le cause del conflitto e il primo anno di guerra</li> <li>- L'apogeo del nazismo e la mondializzazione del conflitto</li> <li>- La sconfitta dell'asse</li> </ul> <p><b>Capitolo 14: L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il "nuovo ordine" nazista</li> <li>- La nascita della Resistenza italiana</li> <li>- La guerra di liberazione</li> <li>- La Shoah</li> <li>- Auschwitz e la responsabilità</li> </ul>
<b>5</b>	<b><u>Il "lungo dopoguerra"</u></b>	<p><b>Capitolo 15: Le basi di un "mondo nuovo"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le eredità di una guerra "barbarica"</li> <li>- Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra</li> <li>- Il mondo bipolare: il blocco occidentale</li> <li>- Il mondo bipolare: il blocco orientale</li> </ul> <p><b>Capitolo 16: Il quadro economico e sociale: l'età dello sviluppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La "società dell'abbondanza"</li> <li>- Le tensioni della crescita</li> </ul>
<b>6</b>	<b><u>L'Italia repubblicana</u></b>	<p><b>Capitolo 19: La ricostruzione dell'Italia e gli anni del centrismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti</li> <li>- 1946/1948 La Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo</li> </ul> <p><b>Capitolo 20: L'Italia dal "miracolo economico" agli anni '80 (sintesi)</b></p>
<b>7</b>	<b><u>Il mondo postcoloniale</u></b>	<b>Capitolo 22: Il mondo arabo, Israele, la questione palestinese (sintesi)</b>
<b>8</b>	<b><u>Il mondo contemporaneo</u></b>	<p><b>Capitolo 24: La fine del "lungo dopoguerra" (sintesi)</b></p> <p><b>Capitolo 25: Lo scenario economico: l'età della globalizzazione (sintesi)</b></p>

**Documentari a supporto dell'attività didattica:**

- "Scemi di guerra. La follia nelle trincee" di Enrico Verra (Prima guerra mondiale)
- "Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute" di Marco Paolini (Progetto T4)

**Nodi concettuali :**

In particolare, ci si è concentrati sui seguenti nodi concettuali:

- 1) connessione dei fenomeni ed eventi storici con:
  - a) l'epoca in cui si sono verificati
  - b) l'attualità;
- 2) confronto fra fenomeni in senso diacronico e sincronico;
- 3) formulazione di una riflessione critica ragionata basata su dati e documenti.

Nello specifico si è riservata maggiore attenzione a nodi tematici come:

- società di massa - stato liberale - stato totalitario - stato democratico - Costituzione - nazionalismo - imperialismo - razzismo - capitalismo - liberismo - protezionismo.

**Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

- Lezioni frontali, didattica digitale e strumenti multimediali, lezioni frontali, approfondimenti tematici - cineforum.  
- Lettura e studio del manuale - Lettura e analisi di documenti di storiografia.

**Roma, 13/05/2024**

**L'insegnante Franco De Maria**

---

**PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia: Filosofia**

**Docente: Anna Rita Onnembo**

**Libro di testo:** Abbagnano-Fornero, *Vivere la filosofia*, Pearson; sono state inoltre fornite dispense dall'insegnante.

- Trattati fondamentali del Romanticismo: il concetto di Infinito; il nuovo ruolo attribuito al sentimento e all'arte; la concezione della natura; la visione della storia; le nuove categorie spirituali: "Streben", Sehnsucht', 'ironia', 'titanismo'.

- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé.

- Fichte: l'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.

- Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la concezione della natura; la teoria dell'arte.

- Hegel: l'identità di Ragione e Realtà; il ruolo della filosofia; la dialettica e la sua struttura; i tre 'momenti' dell'Idea e il sistema filosofico hegeliano; la Fenomenologia dello Spirito (significato generale, figure dell'autocoscienza (servo e signore; stoicismo; scetticismo, coscienza infelice); Filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile e Stato; Filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

- Destra e Sinistra hegeliane.

- Feuerbach: la critica alla religione.

- Marx: la filosofia della prassi; il materialismo storico (struttura e sovrastruttura; modo, condizioni, mezzi, rapporti di produzione); alienazione socio-economica e alienazione religiosa; borghesia, proletariato e lotta di classe; la teoria del plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

- Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il corpo come tramite verso la vera realtà; il mondo come Volontà; il pessimismo antropologico; le tre vie di liberazione dalla Volontà (arte, morale, ascesi).

- Kierkegaard: esistenza e possibilità; angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso).

- Caratteri generali del positivismo. Comte: il termine "positivo" e il suo significato; la "legge dei tre stadi"; la classificazione delle scienze; la sociologia.

- Nietzsche: apollineo e dionisiaco; il metodo "genealogico"; la 'morte di Dio'; il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.

- Bergson: tempo della scienza e tempo della vita (la 'durata'); memoria, ricordo e percezione; evoluzione creatrice e 'slancio vitale'; intelligenza, istinto, intuizione; società aperta e società chiusa; morale statica e morale dinamica, religione statica e religione dinamica.

- Freud: gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio; le basi della terapia psicoanalitica (associazioni libere; transfert; interpretazione dei sogni); il concetto di 'libido'; la struttura dell'apparato psichico (Es, Io, Super-Io); le fasi di sviluppo del bambino; il sogno (contenuto manifesto e contenuto latente); atti mancati e motti di spirito.

- Jung: il distacco da Freud; l'inconscio collettivo e gli archetipi; la struttura della psiche; estroversione e introversione; Persona, Animus e Anima, Ombra; il processo d'individuazione e la realizzazione del sé.

-Caratteri generali dell'esistenzialismo.

- Heidegger: il problema dell'essere e l'analitica esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica; il tempo.

- Marcuse: caratteri generali della Scuola di Francoforte; *Eros e civiltà* : il lavoro e la fatica al posto del piacere; l'arte e il desiderio umano di libertà; la risessualizzazione della persona umana e la trasformazione del lavoro in gioco; *L'uomo a una dimensione* : la critica del sistema; i nuovi soggetti rivoluzionari e il 'Grande Rifiuto'.

Roma, 13/05/2024

L'insegnante *Anna Rita Onnembo*

### **RELAZIONE FINALE SINTETICA**

**Materia: Filosofia**

**Docente: Anna Rita Onnembo**

Libro di testo utilizzato: Abbagnano-Fornero, *Vivere la filosofia*, Pearson; sono state inoltre fornite dispense dall'insegnante

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024: n. ore 56 in totale.

Obiettivi: conoscenza delle periodizzazioni e delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei maggiori autori; appropriazione del lessico e delle categorie proprie della materia; promozione del processo astrattivo; affinamento delle capacità analitico-sintetiche e della consapevolezza delle scansioni temporali e dei contesti storico-ideologici.

Risultati ottenuti ed osservazioni:

Gli obiettivi non sono stati compiutamente raggiunti da parte della classe.

Contenuti: v. programma allegato.

Metodi di insegnamento: è stato principalmente seguito un modello di lezione strutturato in due tempi: 1) presentazione degli argomenti con avvio problematico; 2) discussione volta a chiarire i contenuti. Sono stati inoltre proposti percorsi volti a fornire schemi interpretativi in funzione di chiave di lettura, da verificare ed interpretare attraverso le competenze dello studente.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati, oltre al libro di testo - il quale è rimasto comunque il punto di riferimento essenziale per il programma - mappe concettuali e schemi sintetici, in relazione a parti significative delle singole unità.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica: Sono state tenute in considerazione sia la verifica formativa, attraverso colloqui di verifica individuali, che la verifica sommativa, attraverso la somministrazione di test e prove strutturate a risposta singola. Strumento di verifica è stato considerato anche il dibattito in classe. Sono stati osservati i seguenti criteri di valutazione: 1) accertamento della competenza disciplinare; 2) accertamento delle capacità logico-espressive (attitudini/metodo di lavoro/autonomia di studio/specificità del linguaggio); 3) accertamento del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità in relazione al dialogo educativo.

Roma, 13/05/2024

L'insegnante *Anna Rita Onnembo*

---

### **PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia: Alternativa - Musica**

**Docente: Alessandro Saturno**

Argomenti e attività svolte

1. Teoria musicale Concetto di musica, concetto di tempo binario e ternario, valore delle diverse figure musicali, esercitazione sulla suddivisione e la cumulazione delle figure musicali in relazione alla misura del tempo 4/4.

2. Elementi di analisi musicale Distinzione tra strofa, ritornello, tema, speciale assolo. Differenza tra le componenti della struttura formale AAB con le dovute eccezioni.

3. Sviluppo dell'immaginazione Libera associazione dei vari generi musicali alle immagini ed alle ambientazioni proposte dalla mente al momento dell'ascolto. Sviluppo della concentrazione e dell'attenzione macroscopica e microscopica. Verifica dell'attinenza dei prodotti della propria immaginazione con lo stato emotivo predominante.

4. Nessi e similitudini tra le varie forme d'arte

Associazione del condizionamento mentale indotto dalla musica, a prodotti di arti non solo figurative, il più delle volte per condivisione del significante emotivo.

5. Pratica strumentale

Pratica delle progressioni armoniche di base con applicazione su tempi e ritmi diversi. Poliritmia, sviluppo della memoria visiva e muscolare. Esecuzione di brani di forma canzone di contenuta difficoltà.

6. Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: l'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

#### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Lavagna multimediale; Strumenti musicali; File audio; Sistema audio; Amplificatori; Disposizione a ferro di cavallo; Verifiche scritte; Verifiche pratiche.

Roma, 13/05/202

L' insegnante *Alessandro Saturno*

### **RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**Disciplina: Materia alternativa - Musica**

**Docente: Alessandro Saturno**

#### **A) Andamento generale nella disciplina - livello degli apprendimenti**

Gli alunni hanno dimostrato di aver appreso le nozioni teoriche sottoposte durante l'anno scolastico. I risultati delle correzioni della verifica scritta sul concetto di musica, il concetto di tempo ed il valore delle diverse figure musicali sono stati positivi.

Si nota inoltre una diffusa predisposizione all'associazione immaginativa tra le varie forme d'arte. Ho potuto riscontrare, attraverso un lavoro di riconoscimento dei vari strumenti musicali e l'introspezione emotiva che questi variamente associati tra di essi ispiravano, che la classe è riuscita a cogliere l'universalità della bellezza, insita in ogni forma d'arte.

Per quanto riguarda l'approccio ai vari strumenti musicali gli alunni sono riusciti a sfruttare le indicazioni fornitegli per coinvolgersi in un'attività musicale di gruppo basata sulla memoria del materiale affidatogli e dei semplici arrangiamenti dei brani, scelti da loro stessi, in base alla propria abilità strumentale.

#### **- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo,sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

### - livello di frequenza

Gli alunni hanno dimostrato serietà nel frequentare le lezioni in modo costante, nonostante gli impegni caratteristici dell'ultimo anno per la preparazione alle prove d'esame.

### B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L'obiettivo didattico prefissato in quanto a competenze base di teoria musicale, riconoscimento degli strumenti, associazione dei vari generi musicale alle varie forme d'arte e nello sviluppo delle abilità necessarie a suonare progressioni armoniche molto diffuse è stato conseguito con successo. Gli alunni hanno maturato un discreto senso critico, gusto musicale ed individualità mostrando la propria personalità nella preferenza di determinati generi musicali piuttosto di altri.

### C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)

Valutazione dell'impegno profuso nella pratica del brano scelto

### D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- file audio

L'insegnante *Alessandro Saturno*

---

### PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024

**Docente:** Mirella Cascini Pensa

**Materia:** Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

**Libro di testo:** Discipline progettuali Architettura e Ambiente Vedovi/De Giorgi - CLITT Editore

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>1. Progetto di riqualificazione del Mercato Coperto Calisse</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Storia del Luogo: studio del quartiere Don Bosco (focus Mercato Coperto)</li><li>-Sopralluoghi</li><li>-Ricerche e approfondimenti</li><li>-Analisi dei punti di forza e delle criticità del quartiere e del mercato</li><li>-Studio MVRDV: progetto Mercato Coperto Markthal-Rotterdam</li><li>-Arch. Miralles e Tagliabue: progetto riqualificazione Mercato di Santa Caterina-Barcellona</li><li>-Arch. Rietti: progetto Mercato Coperto Testaccio-Roma-Iter progettuale con schizzi preliminari (racconto grafico)</li><li>-Elaborati di progetto in scala (piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive e planimetria)</li><li>-Relazione finale</li></ul>
<b>2. Abusi edilizi e mancato rispetto del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Strumenti Urbanistici</li><li>-PRG</li><li>-Norme Tecniche di Attuazione</li><li>-Conseguenze del mancato rispetto del Territorio</li></ul>

3.	<b>Masterplan come ipotesi complessiva di sviluppo del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Masterplan MVRDV:</li> <li>-Rotterdam Rooftop Walk</li> <li>-The Stairs Ti Kriterion-Rotterdam</li> <li>-Marble Arch Mound-Londra</li> <li>-Centro Commerciale a Lione</li> <li>-Gaitè Montparnasse Rigenerazione Urbana a Parigi</li> <li>-Masterplan vari</li> <li>- Ricerca sui vincoli</li> </ul>
4.	<b>Progetto di Riqualificazione del Quartiere Don Bosco (Città in Scena)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilievo planimetrico satellitare dell'area d'intervento</li> <li>-Studio e analisi del luogo</li> <li>-Individuazione delle possibili Linee di Forza ed eventuali matrici progettuali</li> <li>-Powerpoint Presentazione del quartiere</li> <li>-Concetti e messaggi del progetto</li> <li>-Proposte progettuali Masterplan dell'intera area d'intervento con individuazione anche delle aree da destinare alla realizzazione di manufatti architettonici funzionali al quartiere stesso</li> <li>-Sviluppo di idee progettuali di riqualificazione urbana</li> <li>-Revisioni con la facoltà di Architettura "La Sapienza"</li> </ul>
5.	<b>Progetto di Riqualificazione Urbana del Quartiere Don Bosco (nel dettaglio P.zza dei Decemviri): Manifesto Moodboard/ Logo/ Motto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ideazione del Motto</li> <li>-Progettazione del Logo</li> <li>-Manifesto del progetto concepito come Moodboard</li> </ul>
6.	<b>Progetto di un Bar-Giardino con Edicola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Casi Studio</li> <li>-Iter progettuale con schizzi preliminari (racconto grafico)</li> <li>-elaborati di progetto in scala (piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive e planimetria)</li> <li>-Relazione finale</li> </ul>
7.	<b>Progetto Casa D'Arte (Padiglione Musicale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Casi Studio</li> <li>-Iter progettuale con schizzi preliminari di progetto (racconto grafico)-</li> <li>-Elaborati di progetto in scala (piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive e planimetria)</li> <li>-Relazione finale</li> </ul>
8.	<b>Progetto Città Museo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Studio progetti di architetti contemporanei</li> <li>-Iter progettuale con schizzi preliminari di progetto (racconto grafico)</li> <li>-Elaborati di progetto in scala (piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive e planimetria)</li> <li>-Relazione finale</li> </ul>
9.	<b>La rappresentazione architettonica: approfondimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pianta</li> <li>-Prospetto</li> <li>-Sezione</li> <li>-Planimetria</li> <li>-Planovolumetria</li> </ul>
10.	<b>La rappresentazione architettonica: approfondimenti</b>	Impaginazioni efficaci di elaborati architettonici
11.	<b>Le figure professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il processo edilizio</li> <li>-Committenza</li> <li>-Progettisti</li> </ul>

		-Enti e Strutture di Controllo -Impresa di Costruzioni -Lavoratori Specializzati di Cantiere -Lavorazioni specializzate extra Cantiere -Forniture materiali
12.	<b>Matrici Architettoniche</b>	Schede ipotesi composizioni volumetriche -Schede piante Tipo per varie tipologie architettoniche
13.	<b>Progettazione architettonica</b>	-Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale -Principi e regole della composizione, teoria della percezione visiva: linee di forza e concetto -Iter progettuale come "Racconto" -Metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto architettonico -Strategie per rendere il progetto fortemente comunicativo
14.	<b>Tipologia architettonica: Cantina</b>	Criteri progettuali e normativa di riferimento -Caratteristiche dimensionali e volumetriche -Accorgimenti progettuali -Cantina Petra- M. Botta -Cantina Antinori- Archea Associati
15.		Criteri progettuali e normativa di riferimento -Caratteristiche dimensionali e volumetriche -Accorgimenti progettuali
16.	<b>Strutture Portanti</b>	-La Muratura Portante
17.	<b>Strutture Portanti</b>	-Il Cemento Armato
18.	<b>Simulazione prova d'esame</b>	Progetto di una struttura ricettiva per studenti e docenti

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Le tematiche inerenti il Progetto di Riqualificazione del Quartiere Don Bosco, e tutti i progetti sono stati sviluppati in collaborazione con il docente di Laboratorio di Architettura.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

-Strumenti digitali e cartacei  
-Lezioni frontali, revisioni individuali e di gruppo, proiezioni di esempi di architettura contemporanea, documentari.

Roma, 13/05/2024

*Prof.ssa Mirella Cascini Pensa*

### **Relazione finale: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente A.S. 2023/2024**

#### **Andamento generale nella disciplina**

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'ambito della progettazione architettonica, dal punto di vista ideativo, tecnico, rappresentativo e comunicativo.

#### **Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Gli alunni hanno seguito con adeguato interesse le lezioni

### **Livello di frequenza**

La frequenza, nel complesso, non si può definire assidua, in quanto si sono registrate numerose assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate nel corso dell'intero anno scolastico; 1 alunno ha smesso di frequentare sin dall'inizio dell'anno scolastico.

### **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

La classe ha mediamente raggiunto un sufficiente livello di autonomia nella gestione del percorso progettuale tutto; alcune alunne si attestano su un livello più alto..

### **Strumenti di verifica e di valutazione**

- Elaborazioni grafiche
- Interrogazioni alla cattedra
- Relazioni da svolgere a casa
- Power Point

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

- A) Presentazioni multimediali
- B) Fotocopie di altri testi
- C) Internet
- D) Lavagna
- E) Piattaforma Google Suite dell'Istituto
- F) LIM
- G) Video e documentari

**Prof.ssa Mirella Cascini Pensa**

---

### **PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia: LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**Docente: Agata Petralia**

**Libro di testo:** D.Vedovi, P.De Giorgi, Architettura e Ambiente: Volume Laboratorio di Architettura, Clitt editore.

<b>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</b>	<b>Argomenti e attività svolte durante l'anno scolastico</b>
1. <b>Ricerca e studio preliminare</b>	Analisi di esperienze di progettazione in contesti urbani e/o naturalistici approfonditi dal punto di vista storico, ambientale, urbanistico e paesaggistico.
2. <b>La rappresentazione architettonica: Approfondimenti</b>	Le norme del disegno architettonico. Gli schizzi di progetto: planimetrici, assonometrici e prospettici . Il disegno definitivo: tecniche grafiche, di impaginazione e nomenclature, impaginazione con i sistemi cad e informatici .

3.	<b>Progetto:</b> <b>Città in scena -</b> <b>“Festival della</b> <b>rigenerazione urbana”</b>	Studio del quartiere romano <i>Don Bosco</i> : Analisi dei punti di forza e delle criticità in vista del progetto di riqualificazione urbana.
4.	<b>Progetto:</b> <b>Casa Unifamiliare</b>	Schizzi preliminari con planimetria in scala 1:50; Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata; Prospettiva o assonometria ambientate, Realizzazione di un modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici. Relazione illustrativa del percorso progettuale.
5.	<b>Architettura e Ambiente:</b> <b>Studio di maestri</b> <b>dell’Architettura</b> <b>Moderna e Contemporanea</b>	Realizzazione di approfondimenti individuali su:  Norman Foster; Zaha Hadid; AALTO - Aino Alvar Elissa
6.	<b>Architettura, Arte e</b> <b>Design:</b> <b>MAXXI Museo nazionale delle</b> <b>arti del XXI di Roma.</b>	Studio preparatorio individuale con approfondimenti sulla realizzazione del Museo MAXXI.  Visita didattica e studio in loco del progetto architettonico ad opera di Zaha Hadid.
7.	<b>Architettura, Arte e Design:</b>  <b>AALTO</b>	AALTO - Aino Alvar Elissa  Visita didattica della mostra “La dimensione umana del progetto” realizzata al MAXXI di Roma.  Studio in loco dei progetti realizzati dallo studio Aalto nell’arco dell’intera attività professionale, e dell’ allestimento sperimentale che contribuisce a offrire al visitatore differenti chiavi di lettura per comprendere il lavoro dello Studio.
8.	<b>Progetto:</b>  <b>La Mobilita' Urbana.</b>	I mezzi della mobilità collettiva: la ferrovia metropolitana e le stazioni del metrò. Studio dei principali esempi di stazioni.  Ideazione e progettazione di una stazione del metrò.

<p>9. <b>Progetto:</b> <b>Studi di allestimento di un American Bar</b></p>	<p>Schizzi preliminari con Planimetria in scala 1:500; Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata; Eventuale prospettiva o assonometria ambientate anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie.</p> <p>Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici.</p> <p>Relazione illustrativa del percorso progettuale.</p>
<p>10. <b>Educazione Civica:</b> <b>L'ambiente costruito, tecnologia, materiali, norme</b></p>	<p>Con riferimento alla seconda macro area di cui alla legge 92/2019 sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p> <p>Approfondimenti individuali relativi alla tutela ambientale e al rispetto dei beni comuni con particolare riferimento a quelli costituenti il patrimonio artistico.</p>

#### **Obiettivi minimi di apprendimento:**

Utilizzare tecniche e procedure del disegno tecnico e geometrico per produrre degli elementi modulari assemblabili ed in un secondo tempo dei progetti architettonici.

Utilizzare, per la produzione degli stessi le tecniche informatiche Cad ed eventuali relativi modellini tridimensionali.

#### **Competenze di apprendimento:**

Il processo di apprendimento è stato organizzato in modo da perseguire i saperi in forma attiva mirando all'effettiva padronanza da parte degli studenti dei compiti e dei problemi cui sono stati incaricati.

Il processo ha seguito una ricerca, un lavoro cooperativo ed il rapporto con il contesto reale, mediante i quali si è raggiunta la consapevolezza, negli studenti, dei propri talenti (capacità) in ordine a curiosità e volontà di apprendere raggiungendo un profilo autonomo dei saperi.

Il valore didattico è stato definito dai seguenti traguardi formativi:

- riconoscere gli apprendimenti acquisiti;
- favorire processi formativi efficaci che evidenziano i talenti e le inclinazioni personali;
- valorizzare la cultura del territorio e l'integrazione nella vita sociale;
- formare studenti-cittadini responsabili autonomi.

#### **Strumenti di verifica e di valutazione**

Esercitazioni tecnico/pratiche;  
Elaborati eseguiti in laboratorio;  
Approfondimenti individuali.

Sono state condotte continue revisioni programmate sullo svolgimento dell'apprendimento individuale e globale della classe. Si è tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi formulati e delle difficoltà oggettive/soggettive riscontrate in fase esecutiva.

#### **Mezzi didattici utilizzati**

Internet  
Laboratori  
Lavagna multimediale – LIM  
Audiovisivi

Google Classroom  
Libro di testo in adozione

Riviste di architettura e design (forniti dall'insegnante)

Libro di testo  
Testi consigliati dall'insegnante  
Utilizzo di software ad uso gratuito didattico/scolastico gratuito, come AutoCAD, Photoshop.

## **RELAZIONE FINALE A:S: 2023/2024** **LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**Docente:** *Agata Petralia*

### **Andamento generale nella disciplina**

Per quanto riguarda l'andamento generale tramite l'esperienza in laboratorio la classe, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, secondo le necessità creative e funzionali, ha acquisito una buona esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli dimensionali in scala di manufatti dell'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi naturali, meccanici e digitali. Nello specifico conoscono gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali, hanno acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione. Conoscono la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione.

Hanno acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca.

Hanno acquisito la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura. Sanno usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto. Conoscono e sanno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### **Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:**

La classe ha partecipato alle attività didattiche proposte in classe in modo abbastanza propositivo. Parzialmente diverso il discorso per quel che concerne lo studio e l'applicazione a casa e la rielaborazione dei contenuti, attività nelle quali alcuni si sono distinti per serietà e continuità, mentre per altri c'è stato bisogno di continue sollecitazioni. Gli argomenti trattati sono stati discussi ed organizzati in unità di apprendimento, in modo da suscitare interesse e curiosità verso l'argomento da trattare con la più ampia collaborazione possibile.

### **Livello di frequenza:**

La frequenza, nel complesso, non si può definire assidua, in quanto si sono registrate numerose assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate nel corso dell'intero anno scolastico; 1 alunno ha smesso di frequentare sin dall'inizio dell'anno scolastico.

### **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

La classe ha raggiunto una buona capacità di ideazione, elaborazione ed esecuzione dei progetti proposti, rafforzando la propria autonomia operativa, raggiungendo gli obiettivi prefissati nell'ambito del disegno e della progettazione architettonica. Per valutare il livello raggiunto da ogni singola allieva, in termini di conoscenza, competenza e capacità, si è tenuto conto dei seguenti fattori: acquisizione delle informazioni fondamentali, applicazione delle regole e dei concetti, rielaborazione ed interpretazione dei contenuti, sia su carta che al computer. Tutto ciò è avvenuto tramite verifiche periodiche nell'arco dell'intero anno scolastico.

### Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

L'azione didattica è stata contenuta in singole lezioni e step formativi che ogni singolo studente ha dimostrato di aver raggiunto. E' stata adottata una metodologia di tipo induttivo/deduttivo, anche tramite lezioni con approfondimenti e modelli informatici, raffiguranti i vari problemi spaziali e le relative soluzioni grafiche. E' stata proposta la lettura di testi e riviste consigliati e fornite dalla docente e sono stati realizzati approfondimenti individuali e di gruppo con conseguente cooperative learning.

Sono stati presentati progetti architettonici e urbani di architetti e professionisti del settore. La scelta di descrivere le opere architettoniche o urbane di architetti è servita a comprendere i progetti e ad illustrare le caratteristiche, le scelte progettuali, i materiali e l'uso degli stessi in un modello realizzato.

Inoltre, è stata organizzata, su iniziativa della docente, l'uscita didattica al MAXXI Museo nazionale delle Arti del XXI di Roma, per sfruttare l'occasione di verificare in loco i progetti di maestri dell'Architettura Moderna e Contemporanea.

Con la disciplina Educazione Civica è stato trattato il tema: "Sviluppo sostenibile" educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". Con il supporto del libro di testo che propone interessanti letture e spunti di riflessioni, sono state approfondite le conoscenze in merito alla struttura degli impianti di un'abitazione, i fattori ambientali che agiscono sulle strutture edilizie, pregi e limiti degli impianti di produzione di energia, analizzate su vari tipi di abitazione e in situazioni climatiche diverse.

Roma, 13 Maggio 2024

*Prof.ssa Agata Petralia*

### PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024

**Materia:** Laboratorio della Figurazione Pittorica

**Docente:** Prof. Ssa FONTANA Lara

**Libro di testo:**----- Per Laboratorio della Figurazione Pittorica non vi sono testi in adozione.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>Introduzione al laboratorio della figurazione pittorica:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Recupero/ consolidamento/ approfondimento:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Le regole di utilizzo del laboratorio di Disc. Pittoriche e della cassettera per la custodia delle cartelline; corretto uso degli strumenti del disegno: manutenzione, ordine, pulizia e metodo nell'applicazione a casa e in classe. Corretta tenuta della cartellina-portfolio per la custodia degli elaborati realizzati nel corso dell'anno scolastico. Indicazione di nuovi strumenti per il disegno e la pittura.</li><li>- La costituzione d'oggetto brandiana; la teoria dei colori: Caratteristiche dei colori (brillantezza, tonalità, saturazione), concetti di contrasto cromatico e armonia cromatica, complementarietà e di temperatura cromatica. Le sfumature tonali con le tempere acriliche, per mescolanza e per velatura.</li></ul></li><li>● <b>Esercitazioni grafiche sull'anatomia umana:</b> gli arti superiori e la figura femminile intera in posa raccolta, nello scorticato, da immagini bidimensionali: schizzi e studi analitici a mano libera sulle proporzioni e la miologia superficiale con tecniche grafico-pittoriche miste su carta, in particolare su:<ul style="list-style-type: none"><li>- L'arto superiore destro del corpo maschile</li></ul></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La figura femminile intera in posa raccolta</li> </ul>
<p><b>MODULO 1: LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA</b></p> <p><b>UD1: PROGETTAZIONE PER AMBIENTAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE SPAZIALE RELATIVA AGLI ELABORATI PROGETTATI.</b></p>	<p><b>La pittura di genere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il paesaggio <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sentimento nella pittura di paesaggio del Romanticismo; le poetiche del Pittresco e del Sublime: Turner e Constable; lo Spiritualismo: C. Friedrich, Böecklin. Il Romanticismo storico: Delacroix e Gericault.</li> <li>- La pittura con le tempere acriliche: strumenti, composizione, caratteristiche, potenzialità, procedimento. Mescolanze, velature; effetti pittorici: crachis, graffito, campiture uniformi, sfumature.</li> <li>- La preparazione del supporto: le mestiche, l'imprimatura neutro con primer e tempera acrilica.</li> <li>- La documentazione e l'archiviazione: ricerca di immagini di riferimento, creazione di una banca immagini</li> <li>- Riproduzione/rielaborazione di paesaggi, tratti da opere di autori romantici fra quelli proposti, con tempere acriliche su tela cm 30 x 40.</li> <li>- Ambientazione prospettica/ assonometrica dell'opera</li> <li>-</li> </ul> </li> <li>● La natura morta <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le regole della composizione nella progettazione della natura morta: pesi visivi, simmetria, equilibrio finalizzati allo scopo comunicativo dell'immagine.</li> <li>- Realizzazione di ex-tempore sul tema (dal progetto di Istituto "Linee d'Arte: il viaggio) con tecniche grafico-pittoriche miste, in scala;</li> <li>- Composizione e still life fotografico con l'ausilio della scatola delle ombre. Per la ripresa in still life: Composizione della natura morta con oggetti procurati dagli alunni a tema "Il viaggio". Realizzazione di alcune fotografie a colori con il telefono cellulare di ciascun alunno, utilizzate per la successiva riproduzione pittorica con fonte di luce artificiale dall'alto, caricate sull'apposito compito di Classroom learning (procedimento svolto con Brainstorming e Cooperative learning)</li> <li>- Realizzazione dell'esecutivo con tempere acriliche su tela.</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>UD2: LA FIGURA UMANA NELLA PITTURA</b></p>	<p>La pittura di genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il ritratto (schizzi veloci durante lo studio del nudo dal vero della modella vivente).</li> <li>● Approfondimenti sulle principali tecniche grafico/pittoriche, finalizzati alla realizzazione dei bozzetti per la progettazione (trattazione teorica e pratica): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecniche grafiche e le tecniche pittoriche a base acquosa</li> <li>- Matite (grafite) di varia morbidezza</li> <li>- Carboncino/ Sanguigna/ Seppia</li> <li>- La penna a sfera</li> <li>- Le tempere e le tempere acriliche</li> <li>- L'acquerello</li> <li>- Tecniche miste</li> <li>- Gessetti colorati/ pastelli/ Matite colorate</li> </ul> </li> <li>● I supporti: carta, cartoncino, legno, cartone telato, tela. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La preparazione del supporto, il primer preconfezionato, i fissativi, le vernici finali.</li> </ul> </li> <li>● Approfondimenti (solo trattazione teorica): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mosaico, l'affresco e le vetrate istoriate</li> <li>- Il supporto murario</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>UD3: COPIA DELLA FIGURA DAL VERO DA MODELLO VIVENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Progetto "Modelli viventi":</b> Studio della figura umana dal vero, in varie pose, con tecniche grafico/ pittoriche miste e varie procedure di analisi visiva (schizzo veloce, studio analitico, schizzo pittorico, etc.), dall'insieme al particolare. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazione della modella in posa in piedi (a braccia conserte ed una gamba avanzata rispetto all'altra) a figura intera, in dimensioni naturali (ciascun alunno da una diversa angolazione), con tempere acriliche su cartone, con il seguente procedimento:</li> <li>- Rifilatura dei margini del cartone, stesura del primer grigio (gesso acrilico), messa in pressione per evitare l'imbarcatura durante l'asciugatura.</li> <li>- Schizzi dal vero della modella (in posa in piedi a braccia conserte in avanti)</li> <li>- Realizzazione del disegno preliminare sul cartone preparato.</li> <li>- Pittura dal vero della modella vivente nella posa già assegnata, selezione delle tonalità senza l'uso del nero.</li> <li>- Selezione delle tonalità, sfumature tonali, gestione dell'incarnato e dei dettagli.</li> <li>- Assemblaggio dei cartoni allo scopo di costituire un'unica opera collettiva, destinata all'installazione ed esposizione in occasione della Notte Bianca dell'Istituto.</li> </ul> </li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>MODULO 2: PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONI E RELAZIONI FINALI</b></p> <p><b>UD1: REALIZZAZIONE DI OPERE IN UNO SPAZIO DATO: PROGETTAZIONE PER TEMI</b></p>	<p><b>Movimento e vibrazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il movimento Futurista: genesi, tematiche, linguaggio, protagonisti, tecniche; grafica, pittura e Aeropittura.</li> <li>- La pittura Futurista: genesi del movimento, caratteristiche, principali esponenti e opere: Balla, Boccioni, Santelia, Depero.</li> <li>- Il Fotodinamismo: i fratelli Bragaglia, Tato.</li> <li>- L'Aeropittura: G. Dottori, T. Crali, B. Cappa Marinetti.</li> <li>- Visione di una presentazione multimediale sugli argomenti trattati. Pubblicazione su Classroom di immagini di Aeropittura e della presentazione visionata in classe.</li> <li>- Riproduzione/rielaborazione personale o, a scelta, ideazione di un'opera di Aeropittura con acquerelli su carta speciale, pittura per mescolanze e velature, protezione dei margini.</li> </ul>
<p><b>UD2:LE INSTALLAZIONI</b></p>	<p><b>Le correnti del Novecento e le avanguardie:</b> Approfondimenti teorici sulla tecnica pittorica e sulle installazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le installazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e concetto di installazione nell'arte. Excursus storico; installazioni d'arte del 2021 di vari artisti: Christo L'Arc de Triomphe, Wrapped, JR Palazzo Strozzi, Olafur Eliasson, Life, TOILET PAPER, Be Water, Edoardo Tresoldi, Sacral, Cheap Festival, Bologna (Testimanifesti), Jenny Holzer, Like Beauty in Flames, NONE Collective, Falling Dreams, Sarah Sze, Fallen Sky, Cyril Lancelin, The Art of Dreams. Pubblicazione di due dispense su Classroom riassuntive degli argomenti trattati in classe.</li> <li>- Ideazione di un'opera pittorica collettiva autoinstallante: "Giostra segreta dell'intimo". Lavoro di gruppo parzialmente realizzato in cooperative learning e finalizzato all'esposizione durante la Notte bianca dell'Istituto. Ciascun alunno ha realizzato la figura della modella in posa in piedi su cartone preparato a grandezza naturale; successivamente i cartoni vengono assemblati in forma decagonale aperta, a creare una forma a C, con un ingresso, come un recinto all'interno del quale lo spettatore entra ed è circondato dalla figura femminile osservata e osservabile da più punti di vista: come uno spazio destinato alla contemplazione per la meditazione sulla bellezza e la celebrazione del corpo femminile in quanto tempio della vita. Il recinto è inteso come protezione dell'anima messa a nudo. L'allusione alla 4<sup>a</sup> dimensione riporta ad una visione Cezanniana/ cubista del dato reale.</li> </ul> </li> <li>● Il particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Secessionismo viennese e G. Klimt; le textures nel decorativismo di Klimt; Riproduzione di una texture tratta da un'opera a scelta dell'artista con tempere acriliche e foglia d'oro su tavola.</li> <li>- La Pop Art: Rapporto fra Arte e pubblicità.</li> <li>- L'Espressionismo: Uso espressivo del colore nella pittura</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>UD3: RELAZIONI FINALI (FINALIZZATE ALLA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE POETICHE, FORMALI, CROMATICHE, COMPOSITIVE E TECNICHE)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>La relazione scritta</b> sul percorso progettuale grafico/pittorico, con indicazione e motivazione delle scelte poetiche, formali, cromatiche, compositive e tecniche (inerenti ai procedimenti, ai materiali, strumenti e tecniche utilizzati); dalle annotazioni sull'elaborato alla relazione scritta sull'opera ideata, descrivendo l'iter progettuale seguito e motivando le principali scelte denotative (compositive, formali, cromatiche) e connotative (espressive/poetiche) effettuate.</li> <li>● <b>Approfondimento/consolidamento sulle principali tecniche grafico/pittoriche (finalizzati alla realizzazione dei bozzetti per la progettazione):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecniche grafiche e le tecniche pittoriche a base acquosa</li> </ul> </li> </ul>

	<p>(trattazione teorica e pratica):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Matite (grafite) di varia morbidezza</li> <li>- Carboncino, sanguigna/ Seppia</li> <li>- La penna a sfera</li> <li>- Le tempere e le tempere acriliche</li> <li>- L'acquerello</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Ulteriori approfondimenti (solo trattazione teorica):</b></li> <li>- Tecniche miste, tradizionali e sperimentali/polimateriche (collage, Décollage, assemblage, pastiche, papier collié, etc)</li> <li>- Le tecniche grafico-pittoriche miste SPERIMENTALI: Grisaille, guazzo, pastiche, Lumeggiatura, Encausto, frottage, Assemblage, collage e décollage, La foglia d'oro, L'aerografia, La pittura ad olio.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>I supporti:</b></li> <li>- carta, cartone ondulato, cartoncino, cartone telato, tela.</li> <li>- La preparazione del supporto con mestiche artigianali e primer di gesso acrilico, i fissativi, le vernici finali.</li> </ul>
--	--

### Percorsi interdisciplinari

Sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata; in particolare, quando possibile, gli argomenti sono stati svolti anche attraverso riferimenti interdisciplinari con:

- Il programma di Disc. Pittoriche Progettuali, cercando di finalizzare l'uso delle tecniche grafico/ pittoriche alle esigenze espressive di ciascun alunno. Per l'utilizzo di laboratori, strumenti, spazi e materiali si è fatto sempre riferimento al regolamento di Istituto.
- Alcuni argomenti di storia dell'arte (la pittura del periodo Romantico e i suoi principali protagonisti, il movimento Futurista e l'Aeropittura).

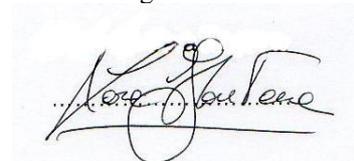
Infine sono stati consolidati/ approfonditi concetti basilari della comunicazione visiva (elementi del codice iconico-visivo, la prospettiva centrale e l'assonometria (finalizzate all'ambientazione dell'opera) e la teoria dei colori.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Ed. Civica, gli argomenti previsti nel curriculum sono stati declinati alla luce delle specificità dell'insegnamento di Laboratorio della Figurazione Pittorica.

La verifica e la valutazione della programmazione sono state svolte in itinere, con analisi periodiche in sede di consiglio di classe.

**Roma, 13/5/2024**

L'insegnante *Fontana Lara*



## **RELAZIONE FINALE A:S: 2023/2024**

### **Laboratorio della Figurazione Pittorica**

#### **Andamento generale nella disciplina**

##### **livello degli apprendimenti**

Le lezioni sono state svolte in un clima sereno e collaborativo, grazie anche al comportamento degli alunni, che hanno manifestato nel complesso una condotta corretta e spirito di collaborazione. In particolare alcuni alunni, fortemente motivati e disposti all'applicazione, hanno sempre svolto le attività didattiche previste con impegno assiduo e puntualità nelle consegne. Solo pochi alunni sono stati talvolta meno disponibili a reperire gli strumenti e i materiali richiesti e non sempre hanno svolto con puntualità i lavori assegnati per casa; ove necessario, è stato svolto il recupero in itinere. Tuttavia, nel complesso, l'impegno manifestato dalla classe è risultato adeguato: tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati; in generale la classe si attesta su un livello discreto, mentre in un paio di casi si registra un livello più alto, fra l'ottimo e l'eccellente.

##### **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Gli alunni hanno seguito con adeguato interesse le lezioni e hanno partecipato proficuamente al dialogo didattico-formativo, con interventi pertinenti durante le spiegazioni teoriche, domande e osservazioni costruttive ed espressive della loro esperienza personale e di una rielaborazione corretta e talvolta critica degli argomenti trattati.

##### **livello di frequenza**

La frequenza è stata assidua per alcuni alunni, regolare per altri, di 2-3 alunni in particolare si sono registrate numerose assenze; 1 alunna ha smesso di frequentare nella seconda metà del I° quadrimestre.

##### **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

L'intera classe ha consolidato le conoscenze inerenti alle regole della visione e della percezione visiva, alla rappresentazione dal vero della figura nelle sue corrette proporzioni, alla teoria dei colori e alla terminologia specifica della disciplina; tutti gli alunni hanno rafforzato, soprattutto nel secondo quadrimestre, la propria autonomia operativa, hanno acquisito e sviluppato le competenze inerenti alle tecniche grafico-pittoriche proposte, che alcuni alunni in particolare padroneggiano con sicurezza. Tutti gli alunni hanno sviluppato, pur se a livelli diversificati, il segno grafico, il senso estetico e il pensiero creativo, oltre la capacità di osservare analiticamente il dato reale, saperlo riprodurre e, nella maggior parte dei casi, saperlo sintetizzare graficamente rielaborandolo nello stile degli artisti trattati o secondo la propria personale sensibilità. Tutti gli alunni frequentanti hanno compiuto con profitto l'esperienza di composizione e ripresa in still life con la scatola delle ombre e hanno partecipato, ognuno secondo le proprie capacità, alla realizzazione dell'opera collettiva finalizzata all'installazione durante la Notte bianca dell'Istituto.

##### **Strumenti di verifica e di valutazione**

Verifiche periodiche degli elaborati grafici/pittorici/polimerici/fotografici/multimediali realizzati (ed eventualmente corredati da relazioni scritte) con colloquio personale esplicativo sul lavoro svolto.

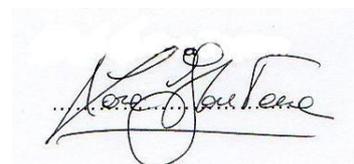
##### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

- Presentazioni multimediali predisposte dall'insegnante)
- Fotocopie da altri testi e/o apposite dispense predisposte dall'insegnante
- Internet (Eventuale utilizzo per la ricerca di immagini utili ai fini didattici, esclusivamente sempre previa autorizzazione dell'insegnante e sotto suo assiduo controllo. Per ricerche a casa; per l'uso a scuola solo su precise indicazioni dell'insegnante: filmati, immagini utili a scopi didattici, tutorial sulle tecniche pittoriche reperibili su canali in rete (Rai, Youtube ecc.)
- Laboratori
- Lavagna
- Registro Elettronico
- Piattaforma Google Suite dell'Istituto (Classroom e Mail)
- Lavagna multimediale – LIM
- Video, films selezionati dall'insegnante in base alle tematiche trattate
- La scatola delle ombre (presente in laboratorio)
- Fotocamera integrata presente nel telefono cellulare degli alunni (utilizzata ai soli fini didattici sotto attenta supervisione dell'insegnante)

- Lettori mp3 con cuffie auricolari in possesso degli alunni, il cui uso è stato permesso esclusivamente durante le lezioni pratiche di Disc. Pittoriche, per favorire la concentrazione e una predisposizione positiva all'applicazione in classe. Sono sempre rimasti vietati l'utilizzo del telefono per chiamate, messaggi e chat, la visione non autorizzata di video, l'accesso a internet senza autorizzazione, l'utilizzo di fotocamera o videocamera integrate senza autorizzazione.

Roma 13/ 5/ 24

Prof.ssa Fontana Lara



#### RELAZIONE FINALE SINTETICA

**DOCENTE Prof.ssa Marrelli Giuseppina**  
**DISCIPLINA Lingua Inglese**  
**CLASSE 5 Sez. H**

##### A) Andamento generale nella disciplina

###### **Livello degli apprendimenti**

La classe, con la quale lavoro dal terzo anno, è composta da venti alunni di cui due non frequentanti. Al suo interno oltre a due discenti con PEI, ci sono due alunne DSA. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione sufficiente ed un accettabile uso delle quattro abilità linguistiche. Pochi elementi, invece, hanno conseguito una buona o ottima preparazione, così come un sicuro utilizzo della lingua orale e scritta.

###### **Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Eccetto pochi elementi che hanno partecipato assiduamente al dialogo educativo, la maggior parte dei discenti, a causa delle notevoli assenze, ha mostrato un interesse ed una partecipazione più saltuari, raggiungendo così risultati decisamente inferiori alle proprie capacità.

###### **Livello di frequenza**

La classe, ad eccezione di pochi elementi, non ha frequentato regolarmente le lezioni e questo ha portato ad un rallentamento dell'attività didattica che ha avuto ripercussioni sia sullo svolgimento del programma che sulle verifiche, in particolare quelle orali, che si sono svolte in tempi più lunghi.

##### B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

**I pochi studenti più preparati sono in grado di fare collegamenti interdisciplinari e di fornire apporti critici personali sugli argomenti trattati.**

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- - compiti in classe
- - interrogazioni dal posto

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

- - libro di testo
- - fotocopie da altri testi e riassunti
- - internet
- - lavagna LIM
- - video

Roma, 13/05/2024

Prof. ssa Marrelli Giuseppina

**PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia:** Lingua Inglese

**Docente:** prof.ssa Marrelli Giuseppina

**Libro di testo:** M. Spiazzi- M.Tavella- M. Layton , “Performer Heritage. Blu- From the origins to the Present Age”, Zanichelli editore.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>Romanticism (1798-1830)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The historical context- The Age of Revolutions</li> <li>- The social Context</li> <li>- The cultural context</li> </ul>
<b>The development of poetry</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “The Lyrical Ballads” by Wordsworth and Coleridge</li> <li>- “The Preface” to the “Lyrical Ballads”</li> <li>- The two generations of English Romantic poets</li> </ul>
<b>Romantic poetry</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- William Wordsworth- the man and the poet</li> <li>- “Daffodils” - textual analysis</li> </ul>
<b>Romantic art: - Landscape painting</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- John Constable- the man and the painter</li> <li>- “The Hay Wain”- painting analysis</li> <li>- Joseph William Turner- the man and the painter</li> <li>- “Rain , Steam and Speed”- painting analysis</li> </ul>
<b>5. The Victorian Age</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The historical context</li> <li>- The social context</li> <li>- The cultural context</li> <li>- The main features; early, mid and late Victorian novel.</li> </ul>
<b>6. The Victorian novel</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Charles Dickens- the man and the novelist</li> <li>- “Coketown” – textual analysis from “Hard Times”</li> <li>- Oscar Wilde- the man and the novelist</li> </ul>

7.	<b>The Victorian Art</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “A new life” – textual analysis from “The Picture of Dorian Gray”</li> <li>- The Fairy Painting</li> <li>- Painting analysis of the canvas “ Fairy lovers in a bird’s nest watching a white mouse” by John Anster Fitzgerald</li> <li>- The historical context</li> <li>- The social context</li> <li>- The cultural context (The Age of Anxiety)</li> <li>- The main features of the modern novel</li> <li>- James Joyce – life and career</li> <li>- “Dubliners “- main themes and narrative techniques</li> </ul>
8.	<b>The first two decades of the XX century</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Textual analysis of a passage from “Eveline”</li> <li>- “Ulysses” - features and themes</li> <li>- Textual analysis of an extract from Molly’s interior monologue</li> <li>- Pablo Picasso- life and career</li> <li>- Painting analysis of “Les Demoiselles d’Avignon”</li> </ul>
9.	<b>Modernism</b>	
10.	<b>The modern novel</b>	<p>Historical Context (main aspects)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The Inter-War years (1919-1939)</li> <li>-World War II</li> <li>-The post-war years from 1950S to 1980S</li> </ul> <p>Literary Context</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Theatre of the Absurd</li> <li>- Samuel Beckett- life and works</li> <li>- Textual analysis of a passage from the play “Waiting for Godot”</li> </ul>
10.	<b>The modern novel</b>	
11.	<b>Modernism in art</b>	
12.	<b>From the 1930S to the 1980S</b>	

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, in particolare il Romanticismo ed i temi della poesia romantica. Anche il Modernismo in arte e letteratura , soprattutto il romanzo moderno e sperimentale, è stato oggetto di studio in varie discipline.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Nell’affrontare i vari argomenti, ho seguito un ordine cronologico ed ho presentato ogni autore/artista all’interno del contesto storico-culturale di appartenenza. Ho affiancato alla lezione frontale, attività scritte ed orali per favorire e potenziare l’uso delle quattro abilità linguistiche. Oltre al libro di testo, ho fatto ricorso a fotocopie , mappe e riassunti degli argomenti trattati e mi sono avvalsa dell’uso della LIM.

**Roma, 13/05/2024**

**Prof. ssa Marrelli Giuseppina**

## PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024

**Materia:** Scienze Motorie

**Docente:** Prof. Cisaria Francesco

**Libro di testo:** no

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>Attività Motoria</b>	Conoscenza e pratica delle esercitazioni di attivazione (riscaldamento), con diversa metodica (generale e specifico). Conoscere i diversi aspetti dell'attività motoria e valutarne i benefici attraverso esercizi al corpo libero. Conoscenza ed utilizzo della terminologia specifica. Conoscenza e pratica dei Test di valutazione condizionali e coordinativi.
<b>Attività Sportiva</b>	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, soprattutto attraverso la conoscenza e pratica degli sport di squadra e individuali, approfondimenti sulla biomeccanica. Conoscenza della tecnica corretta del gesto, sua efficacia e qualità. Studio degli aspetti tattici dei giochi di squadra e relative strategie. Regolamenti e ruoli.
<b>Argomenti teorici:</b>	la ginnastica il gioco e lo sport; assi e piani del corpo umano; capacità coordinative e condizionali; i meccanismi energetici; i principali sistemi ed apparati del corpo umano; cenni di anatomia e fisiologia funzionale relativi all'attività sportiva; le metodologie di allenamento; il carico fisico; la postura e i difetti posturali; i principali paramorfismi e dismorfismi; nozioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; conoscenza dei principali traumi sportivi con cenni di pronto soccorso.
<b>Educazione Civica:</b>	doping: attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità; i bioritmi: il sonno e la veglia; la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale.

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: Saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale. Consolidare il valore del confronto competitivo. Attività che consentono la capacità di auto organizzarsi e auto valutarsi tali da rafforzare le capacità di collaborazione e cooperazione utilizzando le proprie attitudini. Conoscere e sapere applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Le lezioni sono state svolte in presenza in aula ed in palestra. Gli alunni hanno effettuato approfondimenti personali attraverso i materiali messi a disposizione dall'insegnante e la visione di filmati relativi all'oggetto di studio. Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto sia del vissuto motorio. Le valutazioni sono state attribuite attraverso verifiche orali ed attività pratica in palestra (test di valutazione iniziali e finali, esecuzioni tecniche delle discipline sportive trattate).

**Roma,13/05/2024**

L'insegnante  
**Francesco Cisaria**

### **RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**DOCENTE CISARIA FRANCESCO**

**DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE**

#### **A) Andamento generale nella disciplina**

##### **- livello degli apprendimenti**

Gli alunni hanno partecipato con interesse ed impegno alle attività svolte, esprimendo senso di collaborazione ed una certa maturità. Di conseguenza è stato possibile raggiungere un discreto livello di conoscenze e competenze nei numerosi argomenti trattati sia pratici che teorici.

##### **-qualità della partecipazione al dialogo educativo**

La classe si è dimostrata non sempre affiatata ma abbastanza disciplinata. Le lezioni si sono svolte in clima sereno e amichevole, con un rapporto docente/discente improntato al dialogo ed al rispetto reciproco; nel complesso il lavoro svolto nell'intero anno scolastico è risultato soddisfacente, nonostante alcune difficoltà. In conclusione, la classe, dal punto di vista della condotta ha mantenuto un comportamento corretto.

##### **-livello di frequenza**

A parte alcune pause fisiologiche quasi tutta la classe ha partecipato costantemente alle lezioni nel corso di tutto l'anno scolastico.

#### **B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

La classe è riuscita a consolidare il valore del confronto competitivo.

E' inoltre in grado di conoscere ed applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

Ogni elemento del gruppo classe è capace di saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.

#### **C) Strumenti di verifica e di valutazione**

Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto del vissuto motorio e in relazione agli argomenti trattati nelle lezioni teoriche svolte. L'attività in palestra, in una prima fase, è stata svolta tenendo conto delle misure preventive per evitare la diffusione del Covid. La didattica è stata quindi adattata alle esigenze di distanziamento interpersonale. Con il rarefarsi dei contagi e la diminuzione delle misure anti contagio, l'attività in palestra è tornata alla sua forma originaria. Le valutazioni orali hanno tenuto conto del livello psico-motorio raggiunto e sulle conoscenze e competenze acquisite. Dal punto di vista pratico la valutazione si è fissata su elementi tecnico/tattici degli sport di squadra ed individuali. Gli alunni/e sono stati sottoposti, inoltre, a test di valutazione condizionali e coordinativi.

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

E' stata somministrata classe, sia all'inizio dell'anno che alla fine, una batteria di test condizionali e coordinativi.  
Al termine di ogni unità didattica programmata ogni alunno è stato sottoposto a verifica pratica.

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

E' stata somministrata classe, sia all'inizio dell'anno che alla fine, una batteria di test condizionali e coordinativi.  
Al termine di ogni unità didattica programmata ogni alunno è stato sottoposto a verifica pratica.

#### D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro .....

Roma, 13/05/2024

Prof. *Cisaria Francesco*

## PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024

**Materia:** Storia dell'Arte

**Docente:** prof. Gaetano Accettulli

### PROGRAMMA SVOLTO DALL' 11/09/2023 AL 15/05/2024

- *Impressionismo: Monet (Impressione, levar del sole Cattedrale di Rouen, le ninfee); Manet (Colazione sull'erba); Degas (Il foyer della danza al teatro dell'Opéra; L'assenzio); Lautrec (Ballo al Moulin Rouge ; La grafica)*
- *Neoimpressionismo; Seurat (un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, La Chahut).*
- *Il divisionismo; Giovanni Segantini: Le due madri, Ave Maria a trasbordo.*
- *Gaetano Previati: "Maternità"; la pittura sociale di Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il quarto Stato";*
- *Cezanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Tavolo da cucina, donna con caffettiera, la montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves; Le grandi bagnanti.*
- *Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?*
- *Il simbolismo: Böcklin: L'isola dei morti; Gustave Moreau: L'apparizione; Puvis de Chevannes: Fanciulle in riva al mare; Pace; Redon: Occhi chiusi.*
- *Van Gogh: I mangiatori di patate; Caffè di notte; I girasoli; Pont de Langlois; ritratto di Pere Tanguy; Ritratto del postino Roulin; Notte stellata; Ritratto del Dr. Gachet; Autoritratto con cappello di feltro grigio; autoritratto con orecchio bendato; Campo di grano con volo di corvi.*
- *La Secessione di Vienna. Il palazzo della Secessione.*
- *Klimt: il bacio; le due Giuditta; Le tre età della donna; Il fregio di Beethoven.*
- *Munch: La bambina malata; Melancholia; Il bacio; Sera sul viale Karl Johann; L'urlo; Angoscia; Pubertà; Tra l'orologio e il letto.*
- *I Fauve: Matisse: Madame Matisse; Lusso, calma e voluttà; Gioia di vivere; Tavola imbandita; La stanza rossa; La danza; La musica; Donna con cappello; Andre Derain\_Donna in camicia; Il ponte di Charing Cross. Maurice De Vlaminck\_Bougival; Il ponte di Chatou.*
- *Franz von Stuck, Il peccato.*
- *DIE BRUCKE. Pechstein: Sotto gli alberi, Day of steel; Kirchner: Quattro bagnanti, Marcella, Nollendorf Platz, Cinque donne nella strada, Postdamer Platz; Emile Nolde: Ballerina; Erich Heckel: giornata limpida. Der Sturm e il manifesto della Die Brücke.*
- *Ensor e la maschera grottesca della società borghese (l'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889)*
- *Schiele: autoritratto con vaso nero e dita aperte, autoritratto nudo, la morte e la fanciulla.*
- *Kokoschka: la sposa del vento.*
- *Picasso Braque e il cubismo. Picasso: Prima Comunione, Poveri in riva al mare, L'acrobata e l'arlecchino, Famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon. Fase protocubista; Fase sintetica: Ritratto di Ambroise Vollard, Donna con chitarra, il portoghese. Fase sintetica: chitarra, spartito musicale e bicchiere, Natura morta con sedia impagliata.*
- *Gli altri cubisti. Gris: Ritratto di Picasso; Le tre carte. Leger: Nudi nella foresta; La partita di carte;*

*Gleizes: La trebbiatura. Metzinger: Due nudi. Delaunay: Tour Eiffel; La finestra; Contrasti simultanei, il sole e la luna; Primo disco simultaneo.*

- *Il Futurismo. Boccioni: Giorno; tre donne; La città sale; Idolo moderno; La strada entra nella casa; Elasticità; La risata; Dinamismo di un footballer; Carica di lancieri; La serie "Stati d'animo"; Bevitore; Testa + casa + luce; Sviluppo di una bottiglia nello spazio; Forme uniche della continuità nello spazio; Cavallo in corsa+case. Balla: La giornata dell'operaio; Fallimento; Lampada ad arco; Bambina che corre sul balcone; La mano del violinista; dinamismo di un cane al guinzaglio; Volo di rondini; Mercurio passa davanti al sole; Carlo Carrà: La stazione; I funerali dell'anarchico Galli; Antigrazioso; La musa metafisica; Crali: Incuneandosi nell'abitato; Depero: pubblicità Campari; Enrico Prampolini: scenografie di Thais.*
- *De Chirico e la Metafisica: Enigma di un pomeriggio d'autunno; Enigma dell'ora; Enigma dell'oracolo; Mistero e malinconia di una strada; Canto d'amore. Confronto con le opere di Bocklin: Ulisse e Calipso e L'isola dei morti.*
- *KANDINSKY E IL CAVALIERE AZZURRO. Copertina almanacco Cavaliere Azzurro; Marc: Cavallo blu I e II; La tigre; Caprioli nel bosco. Macke: Mercante di brocche. Esperienza espressionista a Murnau; Primo acquerello astratto; Impression V; Improvvisazione 27; Composizione VI; Su Bianco II.*
- *Mondrian: l'anima geometrica dell'astrattismo; la casa dei tessitori, albero rosso, albero argentato, Melo in fiore, Molo e oceano, Tavola I; De stijl e il Neoplasticismo.*
- *Malevic e il suprematismo. Malevich cubista; La mostra 0,10. quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco.*
- *Il Futurismo oltre l'Italia: Nudo che scende le scale, il raggismo e il cubofuturismo russo: Larionov (raggismo blu) e Goncarova (Il ciclista).*
- *Duchamp e il concetto di ready-made.*
- *Il dadaismo. Il cabaret Voltaire: Hugo Ball e Tristan Tzara. Kurt Schwitters e i Merzbau; Raoul Hausman: Esprit de notre temps; Il collage; Marcel Janco: le maschere.*
- *La scuola di Parigi: Modigliani: ritratto di Paul Guillaume, nudo sdraiato a braccia aperte. Brancusi: Maiastra. Chagall: Autoritratto con sette dita, la passeggiata.*

#### **PROGRAMMA SVOLTO DAL 15/05/2024 AL 07/06/2024**

- *Surrealismo. Dalí: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape su una melagrana un attimo prima del risveglio. Magritte: Ceci n'est pas une pipe, L'Impero delle luci; Miro': Il carnevale di Arlecchino.*
- *Arte tra le due guerre. Ritorno all'ordine (Casorati, Donghi, Severini, Sironi, Carrà, Picasso) e la nuova oggettività (Otto Dix; George Grosz).*
- *Arte contro il regime (Guttuso); Picasso: "Guernica".*
- *Realismo statunitense (Hopper, Wood) e realismo messicano (Diego Rivera, Frida Kahlo).*
- *Le linee dell'informale: Espressionismo astratto americano. Action Painting (Pollock, De Kooning) e Color field (Rothko); Informale europeo: Fautrier e Dubuffet (Art Brut); Burri.*
- *Rifiuto della figurazione e mitologia personale nell'immediato dopoguerra. Giacometti, Moore e Bacon.*

## **RELAZIONE FINALE A:S: 2023/2024**

**DOCENTE GAETANO ACCETTULLI**

**DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE**

### **A) Andamento generale nella disciplina**

#### **livello degli apprendimenti/qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo/livello di frequenza**

La classe ha mostrato un interesse sufficiente per le attività proposte ed ha raggiunto qualche progresso rispetto ai livelli di partenza. Gli alunni sono ben inseriti nel contesto classe. In generale e' stata riscontrata un' accettabile disponibilità al dialogo educativo e una sufficiente partecipazione alle attività didattiche. Più che sufficiente è il livello generale delle conoscenze e delle abilità di base acquisite nel corso dell'anno, anche se per alcuni di loro il ritmo di apprendimento è stato più lento.

Pochi, ma presenti, sono gli alunni che hanno dimostrato un interesse maggiore e dei risultati eccellenti. Quasi tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza le informazioni e i messaggi dell'arte. La frequenza e' molto discontinua con assenze strategiche che hanno compromesso l'apprendimento della materia.

### **B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Attraverso l'analisi dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di una più profonda comprensione del valore culturale e del potere comunicativo dell'opera d'arte. L'itinerario educativo ha cercato non solo di ampliare la conoscenza specifica della materia, ma di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con l'arte, rimanendo immuni dal pensiero convenzionale e sterile imposto dalla società'.

### **Strumenti di verifica e di valutazione**

- X - compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- X-- - interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari
- altro

**Roma, 15/05/202**

**L'insegnante Gaetano Accettulli**

**PROGRAMMA SVOLTO A.S: 2023/2024**

**Materia: Matematica.**

**Docente: Prof.ssa Stefania Archilletti**

**Libro di Testo: Bergamini, Barozzi ,Trifone. “Lineamenti di matematica. Azzurro” con Tutor Vol. 5, Zanichelli**

<b>CONTENUTI DIDATTICI ANALITICI</b>		<b>CONOSCENZE E COMPETENZE</b> <i>Le parti evidenziate sono da intendersi come “obiettivi minimi”</i>
<b>Modulo 1: DISEQUAZIONI</b>		Descrivere i metodi più convenienti per la risoluzione di disequazioni razionali. Saper risolvere disequazioni razionali intere di primo grado e di grado superiore al primo
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>U.D. 1</b></li></ul> Disequazioni di 1° grado		Saper risolvere semplici disequazioni razionali fratte Saper risolvere un sistema di disequazioni razionali.
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>U.D. 2</b></li></ul> Disequazioni di 2° grado, soluzione con metodo algebrico e grafico. Disequazioni di grado superiore al secondo abbassabili di grado.		
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>U.D. 3</b></li></ul> Disequazioni fratte		
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>U.D. 4</b></li></ul> Sistemi di disequazioni		

<b>Modulo 2: LE FUNZIONI</b>		<b>Saper riconoscere il tipo di funzione proposto.</b>
----------------------------------	--	--

<p style="text-align: center;">• <b>U.D. 1</b></p> <p>Definizione, classificazione delle funzioni.</p>		<p><b>Saper stabilire il dominio di una semplice funzione algebrica razionale fratta.</b></p>
<p style="text-align: center;">• <b>U.D. 2</b></p> <p>Il dominio e codominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Dominio di una funzione algebrica irrazionale. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari (definizione). Zeri di una funzione. Studio del segno.</p>		<p><b>Saper ricavare gli intervalli di positività e gli zeri di una semplice funzione algebrica razionale intera .</b></p> <p>Saper ricavare gli intervalli di positività e gli zeri di una qualsiasi funzione algebrica razionale intera e fratta.</p>

<p align="center"><b>Modulo 3:</b> <b>STUDIO DI FUNZIONE</b></p>		<p align="center"><b>Saper calcolare semplici limiti</b></p>
<p align="center">• <b>U.D. 1</b></p> <p>I LIMITI: Introduzione allo studio dei limiti. Definizioni di limite finito per <math>x</math> che tende a un numero finito. Principali forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Eliminazione della forma infinito su infinito.</p>		<p><b>Saper risolvere la forma indeterminata infinito su infinito.</b></p>
<p align="center">• <b>U.D. 2</b></p> <p>Gli asintoti di una funzione algebrica</p>		<p><b>Saper tracciare un'ipotesi di grafico</b> <b>Essere in grado di leggere un grafico</b> Saper ricavare le equazioni degli asintoti.</p>
<p align="center">• <b>U.D. 3</b></p> <p>La derivata: derivata di un polinomio e di una funzione fratta.</p>		
<p align="center">• <b>U.D. 4</b></p> <p>Studio dei massimi, dei minimi di una funzione algebrica con annullamento della derivata prima e studio del segno della stessa.</p>		<p><b>Saper calcolare la derivata prima di una funzione algebrica razionale.</b></p> <p>Saper calcolare la derivata prima di una funzione algebrica razionale fratta.</p>
<p align="center">• <b>U.D. 5</b></p> <p>Studio del grafico di una funzione. Grafico completo di una funzione algebrica razionale fratta o polinomiale.</p>		<p>Saper individuare i punti di max. min. di una funzione polinomiale o fratta.</p> <p>Essere in grado di tracciare il grafico di una funzione algebrica fratta o polinomiale.</p>

## PROGRAMMA SVOLTO A.S: 2023/2024

**Materia: Fisica**

**Docente: Prof.ssa Stefania Archilletti**

<b>CONTENUTI DIDATTICI ANALITICI</b>		<b>CONOSCENZE E COMPETENZE</b> <i>Le parti evidenziate sono "obiettivi minimi"</i>
<b>Modulo 1</b> <b>CAMPI ELETTRICI</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>- Le cariche elettriche</li><li>- L'elettizzazione</li><li>- La legge di Coulomb</li><li>- Il campo elettrico.</li><li>- Le linee di forza</li><li>- L'energia elettrica</li><li>- La differenza di potenziale</li><li>- Il condensatore</li><li>- La corrente elettrica</li><li>- I circuiti elettrici</li><li>- Le leggi di Ohm</li></ul>		<b>Conoscere i contenuti specifici, i termini, le regole, e le procedure introdotte.</b> <b>Essere in grado di dare una descrizione pertinente dei fenomeni fisici trattati.</b> Comprendere ovvero saper interpretare le tematiche proposte anche attraverso modelli matematici. Saper risolvere ( <i>semplici</i> ) problemi inerenti gli argomenti trattati

## **RELAZIONE FINALE SINTETICA: MATEMATICA E FISICA**

### **A) Andamento generale nella disciplina**

#### **Livello degli apprendimenti**

Il livello risulta eterogeneo, alcuni alunni sono in grado di svolgere in modo più che soddisfacente lo studio di funzione fratta o polinomiale, altri, se accompagnati nello studio, arrivano ad un livello nel complesso sufficiente. Per quanto riguarda lo studio della fisica, i pochi argomenti trattati sono risultati non di facile assimilazione, i risultati ottenuti

seppur necessariamente differenziati risentono della mancanza di un laboratorio e di un numero esiguo di ore per lo studio della stessa, ore ulteriormente ridotte dall'inserimento della materia trasversale di educazione civica.

#### **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Gli studenti non sono stati sempre assidui e partecipi, fatta eccezione per alcuni, hanno comunque nel complesso tentato, ognuno con le proprie caratteristiche, di relazionarsi con le due materie dimostrando un certo interesse per la matematica ed un interesse minore per la fisica. Si ribadisce che la riduzione del monte ore con l'introduzione della materia educazione civica con lo stesso numero di ore non ha giovato al dialogo.

#### **livello di frequenza**

La frequenza è eterogenea ma legata ad effettive problematiche specifiche per ogni alunno.

#### **B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Gli alunni hanno raggiunto un più che sufficiente, nel complesso, livello di competenze e al termine del loro corso di studi hanno acquisito le competenze necessarie per svolgere il grafico di funzioni fratte o polinomiali, più difficile la capacità di descrivere i fenomeni fisici trattati.

#### **C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

X- compiti in classe

- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- test

#### **D) – Mezzi didattici utilizzati**

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro

**Roma, 13/05/2024**

**Prof.ssa Stefania Archilletti**

**Disciplina: Discipline Pittoriche**  
**Docente: Baires Raffaelli**

**1° quadrimestre: (settembre 2023-gennaio 2024)**

**Unità di Apprendimento disciplinare: Introduzione al corso di discipline pittoriche del V anno**

- Studio dei materiali e degli strumenti artistici.
- Approfondimento delle tecniche di base.
- Pratica di esercizi di disegno e pittura.

**Unità di Apprendimento disciplinare: Analisi di Opere d'Arte Figurative**

- Studio di opere d'arte (principalmente dipinte) famose.
- Discussione e analisi delle opere per comprendere i principi artistici e le tecniche impiegate dagli artisti.
- Esercizi di rielaborazione e interpretazione di opere d'arte selezionate.

**Unità di Apprendimento disciplinare: Sperimentazione e Creazione Artistica Individuale**

- Sviluppo di progetti artistici personali.
- Esplorazione di temi, stili e tecniche a scelta degli studenti.
- Sessioni di lavoro individuale e presentazioni di gruppo per condividere progressi e ricevere feedback.

**Unità di Apprendimento disciplinare: Tecniche Avanzate di espressione Figurativa**

- Approfondimento delle tecniche pittoriche.
- Pratica guidata per migliorare le abilità interpretative, espressive e tecniche.

**2° quadrimestre: (febbraio-giugno 2024)**

**Unità di Apprendimento disciplinare: Tecniche Avanzate e Sperimentazione Artistica**

- Approfondimento delle tecniche avanzate di pittura.
- Esercizi pratici focalizzati alla creazione di opere attraverso l'esplorazione delle tecniche acquisite.
- Analisi di opere di artisti contemporanei.

**Unità di Apprendimento disciplinare: Progetti Tematici e Conceptual Art**

- Esplorazione di temi selezionati sviluppati seguendo specifici percorsi.
- Sviluppo di progetti artistici concettuali.
- Esercitazione su temi d'esame.

**Unità di Apprendimento disciplinare: Preparazione lavoro di fine anno**

- Elaborazione di un lavoro collettivo dove ogni studente sviluppa una "stazione" dell'opera.
- Relazione finale riguardante un eventuale progetto artistico individuale in cui vengono illustrate le conoscenze artistiche acquisite durante il percorso scolastico.

**Roma, 13/05/2024**

**Prof. Baires Raffaelli**

**RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: Discipline pittoriche**

### **Introduzione**

L'anno scolastico 2023-2024 è stato caratterizzato da un'intensa attività nel campo del disegno e più in generale delle discipline pittoriche e dell'espressione attraverso l'opera "pittorica". Durante questo periodo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare e sviluppare le proprie capacità artistiche attraverso un programma didattico mirato a fornire loro una base tecnica e concettuale.

### **Obiettivi Comuni del Periodo**

I principali obiettivi comuni del periodo sono stati:

- Sviluppare le competenze tecniche proprie delle discipline pittoriche.
- Favorire la riflessione critica sugli sviluppi artistici personali.
- Promuovere la creatività e l'auto-espressione attraverso la pittura.
- Favorire la collaborazione e la critica costruttiva tra pari.
- Preparare gli studenti per l'esame di fine anno.

### **Risultati e Progressi:**

Durante il primo quadrimestre, gli studenti hanno acquisito una solida comprensione delle discipline pittoriche esercitandosi su differenti supporti e sperimentando l'utilizzo di diversi materiali e tecniche pittoriche.

Attraverso l'analisi di opere d'arte figurative famose, hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dei principi artistici e delle tecniche impiegate dagli artisti.

Nel secondo quadrimestre, gli studenti hanno approfondito le loro conoscenze attraverso lo studio di tecniche avanzate e l'esplorazione di temi e stili artistici più complessi. Le esercitazioni pratiche e i progetti individuali hanno permesso loro di mettere in pratica le competenze acquisite e di sviluppare un linguaggio artistico personale.

### **Partecipazione e Impegno:**

Gli studenti hanno dimostrato un forte impegno e una partecipazione attiva durante tutto l'anno. Hanno lavorato diligentemente sia durante le lezioni frontali che durante le sessioni pratiche, mostrando interesse e curiosità nell'esplorare nuove tecniche e affrontare sfide creative.

### **Conclusioni:**

L'anno scolastico si conclude con un lavoro collettivo che resterà a disposizione della scuola per future esposizioni. Questo lavoro dovrebbe rappresentare lo spirito e la sintesi della ricerca condotta durante l'anno oltre ad essere un'ulteriore occasione per riflettere sulle proprie esperienze e progressi artistici.

**Roma, 13/05/2024**

**Prof. Baires Raffaelli**

---

### **PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia:** Discipline Plastiche e Scultoree - Arti Figurative.

**Docente:** *Vita Cavino*

<p><i>n° e titolo modulo</i></p> <p><i>o unità didattiche/formative</i></p>	<p><i>Argomenti e attività svolte</i></p>
<p>1. Progettazione di un'opera scultorea dal tema "Luce e Ombra".</p> <p>Realizzazione dell'opera in scala.</p>	<p>Sviluppo dell'iter progettuale e di operatività sul tema : "Luce e ombra"</p> <p>Analisi del tema, lettura della traccia in classe, ricerca compositiva mediante schizzi preliminari , analisi delle opere di scultori del XX secolo con riferimento alla scultura di M.Rosso, H.Moore, J.Arp ed esposizione della ricerca sulla poetica artistica. Bozzetti grafici con annotazioni e resa chiaroscurale. Elaborato grafico definitivo con misure dell'opera e riduzione in scala, resa volumetrica mediante il chiaroscuro. Relazione illustrativa.</p> <p>Realizzazione in argilla a tuttotondo, in scala. Svuotamento ed essiccazione finalizzata alla cottura, in terracotta.</p>
<p>2. Progetto di Istituto Linee d'Arte : "In viaggio con Marco Polo, da Occidente a Oriente". Ideazione e realizzazione di un'opera scultorea in riferimento al viaggio del grande esploratore raccontato ne il "Milione".</p>	<p>Libera interpretazione in elaborati grafici su Marco Polo. Analisi del tema, ricerca individuale in riferimento ai suoi viaggi raccontati nel Milione, spunti per l'elaborazione di proposte compositive.</p> <p>Iter progettuale comprendente: tavola degli schizzi preliminari e dei bozzetti grafici con annotazioni delle interpretazioni personali; elaborato grafico definitivo, resa volumetrica mediante il chiaroscuro.</p> <p>Realizzazione di elaborati plastici in scala 1:1 in argilla a tuttotondo. Essiccazione finalizzata alla cottura, in terracotta.</p>
<p>3. Progettazione di un'opera scultorea dal tema "La Leggerezza".</p>	<p>Sviluppo dell'iter progettuale sul tema : "La leggerezza"</p> <p>Analisi del tema, lettura della traccia in classe, ricerca compositiva mediante schizzi preliminari , analisi delle opere di scultori del XX secolo. Bozzetti grafici con annotazioni e resa chiaroscurale. Elaborato grafico definitivo con misure dell'opera e riduzione in scala, resa volumetrica mediante il chiaroscuro. Tavola grafica di ambientazione. Relazione illustrativa sulla scelta di progetto.</p>

<p><b>4</b> <b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile , adottata dall’assemblea generale delle Nazioni Unite del 25/09/2015 (Obiettivo 5).</b></p> <p><b>Tema progettuale “La parità di genere”.</b></p>	<p><b>Tema grafico - progettuale “La parità di genere”, analisi del tema dato. Approfondimento dell’Obiettivo 5 dell’Agenda 2030. Art. 3 della Costituzione.</b></p> <p><b>Schizzi preparatori, bozzetti grafici, annotazioni. Sviluppo dell’elaborato grafico definitivo in scala con tecnica a piacere. Relazione illustrativa sulla scelta del progetto.</b></p>
<p><b>5</b> <b>Simulazione prova d’esame</b></p>	<p><b>Tema di discipline plastiche e scultoree</b></p> <p><b>“L’arte e l’inconscio”.</b></p>
<p><b>6</b> <b>Tema progettuale : “La Linea”</b></p>	<p><b>Iter metodologico – progettuale sulla linea. Analisi e discussione del tema, ricerca individuale, ideazione con schizzi preliminari, bozzetti grafici con annotazioni, resa chiaroscurale, elaborato grafico definitivo in scala. Relazione illustrativa.</b></p>

### **Percorsi interdisciplinari**

Le tematiche trattate sono state sviluppate, laddove è stato possibile, in collaborazione con il laboratorio figurazione scultura, con la storia dell’arte. Collaborazione al progetto d’istituto Linee d’Arte in modo interdisciplinare.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Consultazione di testi specifici. Uso della fotocopiatrice e della fotocamera. Analisi dell’argomento proposto e indicazioni di momenti di indagine. Illustrazione di esempi grafici e plastici. Esercitazioni grafiche. Iter progettuale. Produzione di manufatti plastico – scultorei. Lezione frontale, analisi di elaborati grafico- plastici eseguiti nei precedenti anni scolastici. Dimostrazioni pratiche, interventi individualizzati. Lavoro di gruppo.

Partecipazione al progetto di Istituto Linee d’Arte “*In viaggio con Marco Polo, da Occidente a Oriente*” con opere grafico -plastici con l’esposizione alla mostra della quarta edizione della Notte Bianca all’Argan e con l’esposizione di alcuni alunni alla mostra di fine anno.

**Roma, 13/05/2024**

**L’insegnante *Vita Cavino***

### **RELAZIONE FINALE**

## **Discipline Plastiche e Scultoree - Arti Figurative**

### **A) Andamento generale nella disciplina**

#### **- Livello degli apprendimenti**

Nel complesso la classe ha acquisito le conoscenze essenziali relative alla produzione plastico-scultorea in bassorilievo e tutt'oggi con discreta autonomia e corretto uso degli strumenti tecnico – operativi. Ha acquisito con discreta autonomia le conoscenze essenziali per lo sviluppo dell'iter progettuale e di operatività sui temi assegnati.

Il livello di apprendimento è diversificato, si sono evidenziati due gruppi: uno ad un livello ottimo, l'altro ad un livello sufficiente - discreto con approfondimenti guidati e semplificando le esercitazioni.

#### **- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Il livello di partecipazione al dialogo didattico – formativo è stato nella maggior parte dei casi discreto - ottimo. Nel complesso la classe ha mostrato interesse alla Disciplina e ha evidenziato impegno e partecipazione costante.

#### **- livello di frequenza**

Il livello di frequenza non sempre è stato regolare. Solo alcuni alunni hanno fatto registrare una frequenza saltuaria e discontinua, nel secondo quadrimestre un'alunna si è allontanata dall'impegno scolastico, non partecipando alle attività didattiche.

### **B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

La classe nel complesso ha raggiunto una più che discreta capacità nella rappresentazione grafica e nello sviluppo dell'iter progettuale in riferimento alle attività plastico – scultoreo, nella soluzione dei temi proposti. Per alcuni alunni buono - ottimo per la comprensione e l'applicazione dei principi progettuali che regolano la costruzione della forma sia sul piano, in bassorilievo e sia nello spazio, a tutt'oggi. Più che sufficiente nella gestione delle varie fasi operative e di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.

### **C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

X compiti in classe

- interrogazioni alla cattedra

X - interrogazioni dal posto

- interrogazioni programmate

- questionari (prove oggettive)

X - relazioni da svolgere a casa

X - altro

Esercitazioni grafiche. Iter progettuale.

Produzione di manufatti plastico – scultorei

Verifica costante in itinere consentendo interventi di recupero e di valorizzazione.

### **D) – Mezzi didattici utilizzati**

- diapositive

X fotocopie da altri testi

X internet

X laboratori

-X lavagna

- lavagna luminosa

- registratore

- solo il libro di testo

- video

X altro

Consultazione di testi specifici e di monografie di artisti dell'arte moderna. Uso della fotocopiatrice e della fotocamera. Analisi dell'argomento proposto e indicazioni di momenti di indagine.

Illustrazione di esempi grafici e plastici, esempi esplicativi sulla scelta dei metodi di rappresentazione e dei grafici più appropriati per iter progettuale. Interventi individuali continuativi con dimostrazioni pratiche. Proposte del lavoro da svolgere tramite R.E. e attraverso la piattaforma classroom. Revisioni e correzioni per un corretto sviluppo. Lezione frontale, dialogo, discussione in classe. Lavori di gruppo.

Partecipazione ad eventi, progetto di Istituto "Linee d'Arte".

Roma, 13/05/2024

Prof.ssa Vita Cavino

---

**PROGRAMMA SVOLTO A:S: 2023/2024**

**Materia: Insegnamento della Religione Cattolica**

**Docente: prof. Jurgen Conti**

**Libro di testo:----- La sabbia e le stelle**

<i>n. e titolo modulo Unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>1. UdA: La dottrina sociale della Chiesa: cenni storici e contenuti fondamentali</b>	La nascita della dottrina sociale con l'enciclica <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII I cinque concetti fondamentali della dottrina sociale L'enciclica sociale <i>Pacem in Terris</i> di Giovanni XXIII L'enciclica sociale <i>Populorum progressio</i> di Paolo VI Le encicliche sociali di Giovanni Paolo II e Papa Francesco
<b>2. UdA: Storia del cristianesimo: La Chiesa e i socialismi del '900</b>	Le encicliche di Pio XI di condanna al fascismo e nazismo I "silenzi" di Pio XII e le sue azioni concrete La Chiesa e la condanna del regime staliniana nel secondo dopoguerra

<b>3. UdA: Storia del cristianesimo: il Concilio Vaticano II</b>	Il contesto storico prima e durante il Concilio Vaticano II Il Concilio del rinnovamento nella continuità Descrizione generale dei documenti emanati dal Concilio Vaticano II La via del dialogo Il post Concilio
<b>4. UdA: Un'etica per il XXI sec.</b>	La crisi della morale nel XX secolo Globalizzazione ed etica Per un'etica che dia speranza di futuro

## RELAZIONE FINALE A:S: 2023/2024

**Materia: Insegnamento della Religione Cattolica**

**Docente: Prof. Jurgen Conti**

### **A) Andamento generale nella disciplina**

#### **- livello degli apprendimenti**

Il livello degli apprendimenti raggiunto è generalmente buono, con alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, in termini di interesse e partecipazione attiva.

#### **- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La classe complessivamente ha partecipato al dialogo scolastico in modo attento e consapevole sviluppando capacità dialettiche adeguate all'età e alla situazione attuale.

#### **- livello di frequenza**

Generalmente la frequenza alle lezioni è stata assidua, tranne che per alcuni alunni.

### **B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

L'obiettivo finale dell'asse di appartenenza della Disciplina è stato raggiunto in modo adeguato.

### **C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

#### **compiti in classe**

- interrogazioni alla cattedra
- X - interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) – relazioni da svolgere a casa
- altro

### **D) – Mezzi didattici utilizzati**

X- diapositive

X- fotocopie da altri testi

X - internet

- laboratori
- X- lavagna
- X lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- X - video
- altro

Roma, 13/05/2024

Prof. Jurgen Conti

---

1. LICEO                      ARTISTICO:                      INDIRIZZO                      ARTI                      FIGURATIVE  
CODICE LI06

### **SECONDA PROVA (20 PUNTI)**

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

#### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

## **PER IL CODICE LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO**

**Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta**

<b><i>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</i></b>
--

<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
-------------------------------------

- Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Plastico-Scultoree.
- Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.
- Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.
- Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.
- Strumenti hardware e software di settore.
- Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

<b>Obiettivi della prova</b>
------------------------------

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Classe 5H

Commissione:

Candidato:

	Gravemente insufficiente			Insufficiente		Suff.	Più che suff.	Buono	Distinto	Ottimo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza dell'iter progettuale	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0
Pertinenza e coerenza con la traccia	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Efficacia comunicativa	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Totale punti	/20									
Totale punti in decimi	/10									

La commissione:

**SECONDA PROVA (20 PUNTI)**

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

**Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta**

<b><i>DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE</i></b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>

1. Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.
2. Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo, connessi al contesto di valori culturali, sociali, ambientali specifici dell'architettura.
3. Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
4. Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
5. Strumenti hardware e software di settore.
6. Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale architettonico.
7. Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e moderni.

<b>Obiettivi della prova</b>
------------------------------

8. Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
9. Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
10. Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
11. Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.
12. Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.
13. Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.
14. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup> che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup> quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

## **PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola.

Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle

sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.».

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenzia i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.».

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

#### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

#### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].».

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?

3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]. Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**M583 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'Amministrazione di un comune di montagna bandisce un concorso per la progettazione di un edificio destinato all'accoglienza di gruppi di studenti liceali ed universitari di ambito scientifico. La natura incontaminata ed il clima mite hanno fatto sì che la piccola cittadina sia divenuta, negli anni, centro di riferimento per vacanze studio. Gli studenti troveranno accoglienza in un edificio la cui struttura consentirà libertà e autonomia per gli studenti e, al tempo stesso, controllo da parte dei docenti loro tutori. Gli ambienti saranno suddivisi in stanze e aree comuni. Le stanze dovranno essere di circa 12 mq ciascuna, con bagno in comune con la stanza limitrofa. L'accesso alle camere sarà di preferenza stabilito con un passaggio comune a ballatoio. La previsione è di 15 stanze destinate agli studenti e 5 per i docenti. La cucina, la sala da pranzo e la stanza per gli incontri didattici saranno posizionate al piano terra.

Sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, il candidato sviluppi una proposta il cui sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria in scala 1:500
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- A scelta, prospettiva o assonometria ambientate da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'Istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **Simulazione esame di Stato: Discipline Plastiche e Scultoree**

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LIC6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

**Tema di:** DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

#### **L'arte e l'inconscio**

*“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, La Tempesta*

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito e esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”.

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto. Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene dall’“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

#### **Si richiedono i seguenti elaborati:**

- a) schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- b) progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- c) opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera, o riproduzione dell'opera in scala; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

N.B. Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

